



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2018/2020

ADEGUATO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2016/2021

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO .PP

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

PREMESSA

Il Documento unico di Programmazione (DUP) ha la funzione di enfatizzare e sviluppare il ruolo del Consiglio Comunale nell'ambito della sua attività di programmazione e di indirizzo.

L'amministrazione comunale, partendo dall'analisi dei bisogni della collettività e tenuto conto delle capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, definisce, attraverso le linee di indirizzo di mandato, gli "obiettivi" strategici che vuole soddisfare descrivendo il programma, **DUP**, delle "azioni" che intende realizzare ed i "mezzi" che metterà a disposizione per la loro realizzazione in un determinato arco di tempo.

Il DUP si compone di due sezioni:

- La **Sezione Strategica** (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- La **Sezione Operativa** (SeO) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di finanza pubblica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzarsi nel corso del mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene la programmazione operativa dell'ente riferita ad un arco temporale annuale e pluriennale.

Il DUP 2018/ 2020 viene elaborato alla luce della normativa vigente.

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovraccomunale mq. 4.689.700,.

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti (al 31 maggio 2017) 16.726

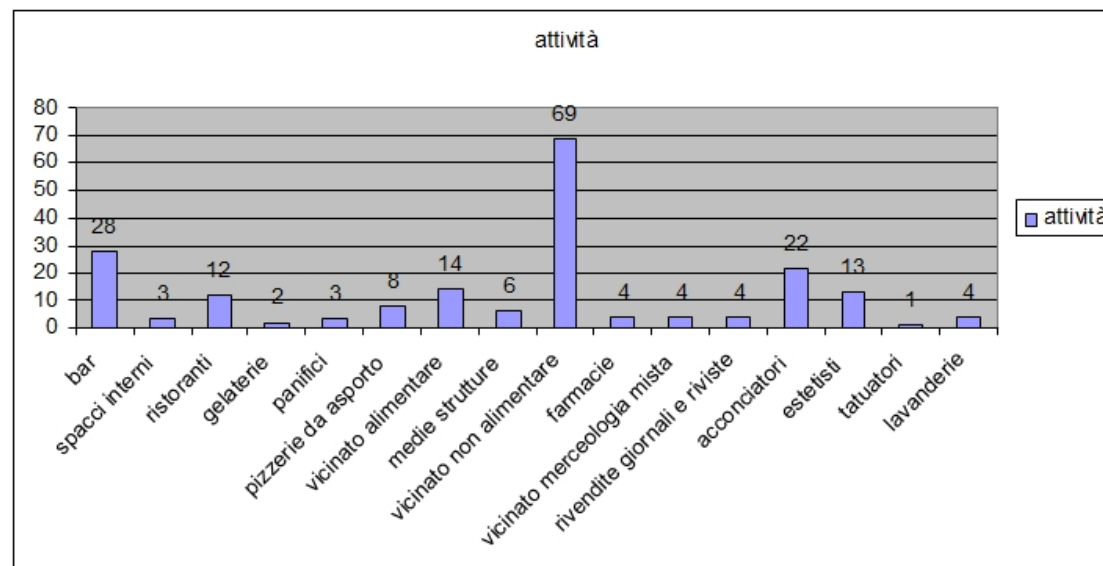
La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad una economia industriale con la presenza d'industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi.

Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato. Attualmente sono insediate le seguenti attività:

<i>bar</i>	28	<i>vicinato non alimentare</i>	69
<i>spacci interni</i>	3	<i>farmacie</i>	4
<i>ristoranti</i>	12	<i>vicinato merceologia mista</i>	4
<i>gelaterie</i>	2	<i>rivendite giornali e riviste</i>	4
<i>panifici</i>	3	<i>acconciatori</i>	22
<i>pizzerie da asporto</i>	8	<i>estetisti</i>	13
<i>vicinato alimentare</i>	14	<i>tatuatori</i>	1
<i>medie strutture</i>	6	<i>lavanderie</i>	4



	Attività artigianali	Piccole imprese
2009	5	3
2010	10	3
2011	8	3
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6

Tab. Attività Produttive - fonte: ENTE

La popolazione

DISTINZIONE PER SESSO

Al 31 dicembre	2008	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età	2016	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età
0 -13 anni		1139	14,37	1150	13,55		1050	13,05	1025	11,75
14 - 22 anni		675	8,52	707	8,33		736	9,15	725	8,31
23 - 40 anni		2123	26,79	2085	24,56		1648	20,47	1728	19,82
41 - 65 anni		2755	34,76	2785	32,81		3017	37,49	3140	36,01
oltre 66 anni		1233	15,56	1762	20,76		1597	18,84	2102	24,11
totale		7925	48,28	8489	51,72		8048	48,00	8720	52,00
Totale popolazione	16414					16768				

DISTINZIONE PER CITTADINANZA

Al 31 dicembre	2008	Italiani	% fasce età	Stranieri	% fasce età	2016	Italiani	% fasce età	Stranieri	% fasce età
0 - 13 anni		2021	13,30	268	21,95		1849	11,93	226	17,78
14 - 22 anni		1255	8,26	127	10,40		1349	8,70	112	8,81
23 - 40 anni		3682	24,23	526	43,08		2941	18,98	435	34,23
41 - 65 anni		5269	34,68	271	22,19		5728	36,96	429	33,75
oltre 66 anni		2966	19,52	29	2,38		3630	23,43	69	5,43
totale		15193	92,56	1221	7,44		15497	92,42	1271	7,58
Totale popolazione		16414				16768				

Tab. Popolazione - fonte: ENTE



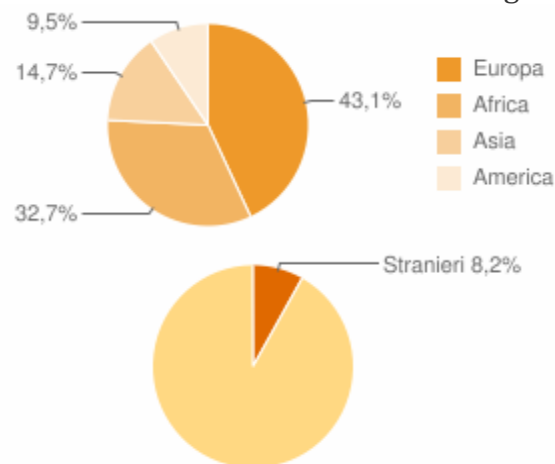
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tab. Andamento popolazione straniera residente a Malnate al 1° gennaio 2011

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Malnate al 1° gennaio 2011 sono **1.368** e rappresentano l'8,2% della popolazione residente.



Tab. Popolazione straniera residente a Malnate e distribuzione per area geografica di cittadinanza al 1° gennaio 2011

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 24,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,7%) e dall'**Ucraina** (6,4%).

L'occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2008		2016	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4878	4870	4665	4868

popolazione residente (valori assoluti)														
Condizione professionale o non professionale	Forze di lavoro	forze di lavoro			non forze di lavoro	non forze di lavoro							totale	
		occupato	in cerca di occupazione			studente	casalinga-o	percettore- rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	in altra condizione					
Territorio														
Malnate		7783	7197	586	6333	964	1064	3803	502				14116	

[Dati estratti il 29 ott 2014, 12h07 UTC \(GMT\), daCensPop](#)

Tab. Situazione occupazionale censimento 2011

Lavoratori Frontalieri

2013	n. 1.339
2014	n. 1.403
2015	n. 1.432

Lavoratori frontalieri – fonte: ENTE

Dicembre 2009 - dicembre 2013

Numero di unità locali con addetti, addetti per divisioni: Comune di MALNATE

Fonte: SMAIL Varese

Settori di attività economica	2009		2010		2011		2012		2013	
	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali con addetti	Addetti
A001 - Coltivaz.agricole, pr. prod.animali e caccia	13	17	11	15	11	15	11	16	11	17
A002 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A003 - Pesca e acquacoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B005 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B006 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B007 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B008 - Altre attività di estraz.di min.da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B009 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C010 - Industrie alimentari	4	14	6	20	6	20	6	21	6	23
C011 - Industria delle bevande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C012 - Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C013 - Industrie tessili	8	46	6	36	6	37	6	37	5	36

<i>C014 - Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia</i>	6	21	6	22	5	23	5	23	5	23
<i>C015 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili</i>	8	15	8	15	8	15	7	13	4	12
<i>C016 - Ind .legno/sugh. escl.mobili; fabbr.art.paglia</i>	6	15	6	16	6	18	6	20	6	16
<i>C017 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta</i>	1	73	1	74	1	70	1	53	1	53
<i>C018 - Stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	7	9	6	10	6	9	6	9	4	7
<i>C019 - Fabbr.di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>C020 - Fabbricazione di prodotti chimici</i>	1	6	1	7	1	6	1	6	1	6
<i>C021 - Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>C022 - Fabbr. art. in gomma e materie plastiche</i>	10	56	11	57	9	43	9	47	6	45
<i>C023 - Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.</i>	6	22	6	23	6	23	6	23	5	21
<i>C024 - Metallurgia</i>	3	20	2	18	2	17	2	17	2	20
<i>C025 - Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezza.</i>	39	249	38	253	35	253	35	242	32	178
<i>C026 - Fabbr.computer,prod.elettr/ott.,med.,misur.e orol.</i>	2	6	2	6	2	6	2	4	2	4
<i>C027 - Fabbr. apparecch. elettr.e per uso dom.non elettr.</i>	10	29	9	26	8	33	4	9	5	23
<i>C028 - Fabbricaz. di macchinari ed apparecch. nca</i>	14	159	14	149	12	146	12	147	12	156
<i>C029 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>C030 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>C031 - Fabbricazione di mobili</i>	6	10	6	10	7	10	8	10	9	12
<i>C032 - Altre industrie manifatturiere</i>	11	17	10	16	10	29	9	28	8	24
<i>C033 - Riparaz,manutenz., installaz. macch. e apparecchi.</i>	10	36	12	43	10	40	9	36	7	13
<i>D035 - Forn. en. elettr., gas, vapore e aria condiz.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>E036 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>E037 - Gestione delle reti fognarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>E038 - Racc., trattam.,smaltim.rifiuti,recupero materiali</i>	1	15	1	19	1	19	1	19	1	21
<i>E039 - Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>F041 - Costruzione di edifici</i>	71	140	66	121	62	102	63	97	59	99
<i>F042 - Ingegneria civile</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0
<i>F043 - Lavori di costruzione specializzati</i>	162	283	160	272	168	271	177	276	174	270
<i>G045 - Comm.ingrosso/dettaglio,riparaz.autov.e motocicli</i>	42	99	45	107	44	106	43	101	41	100
<i>G046 - Comm.ingrosso escl.quello di autov. e motocicli</i>	103	377	98	373	108	396	107	378	96	378
<i>G047 - Comm.dettaglio escl. quello di autov. e motocicli</i>	112	231	119	263	113	264	121	269	118	260
<i>H049 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	23	71	21	73	21	84	21	87	18	85
<i>H050 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>H051 - Trasporto aereo</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>H052 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	2	21	2	21	2	21	2	15	2	18
<i>H053 - Servizi postali e attività di corriere</i>	4	17	3	18	3	18	3	18	2	14
<i>I055 - Alloggio</i>	2	22	2	22	2	21	2	21	2	20
<i>I056 - Attività dei servizi di ristorazione</i>	63	172	67	180	66	191	68	194	65	214
<i>J058 - Attività editoriali</i>	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>J059 - Pr.cinemat.,video,progr.tv, registr.musicali/son.</i>	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1
<i>J060 - Attività di programmazione e trasmissione</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>J061 - Telecomunicazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>J062 - Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse</i>	12	122	13	110	14	104	12	106	8	46
<i>J063 - Serv. di inform. e altri serv. informatici</i>	9	16	8	17	8	17	10	19	10	17
<i>K064 - Serv. finanziari.(escl. assic. e fondi pens.)</i>	7	52	6	50	6	48	6	48	6	48
<i>K065 - Assic.,riassic.e fondi pens.(escl.assic.soc.obbl.)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>K066 - Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.</i>	18	29	16	26	15	24	17	28	22	32
<i>L068 - Attività immobiliari</i>	29	41	29	39	31	44	31	46	27	36
<i>M069 - Attività legali e contabilità</i>	3	6	3	6	3	6	3	6	3	6
<i>M070 - Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale</i>	5	5	7	8	6	7	4	5	6	7
<i>M071 - Studi di archit. e ingegn., collaudi e an.tecniche</i>	2	3	2	3	3	4	3	4	3	4
<i>M072 - Ricerca scientifica e sviluppo</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

M073 - Pubblicità e ricerche di mercato	5	7	5	7	6	10	7	11	7	11
M074 - Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	9	15	12	15	11	13	14	16	16	29
M075 - Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N077 - Attività di noleggio e leasing operativo	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
N078 - Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N079 - Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	5	8	5	8	4	5	2	4	2	4
N080 - Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N081 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	45	21	43	21	34	22	35	22	37
N082 - Attiv.suppl.funzioni di ufficio e suppl.alle imprese	9	26	11	35	12	38	12	45	13	49
P085 - Istruzione	5	25	5	25	6	28	6	27	6	27
Q086 - Assistenza sanitaria	3	19	3	20	4	25	4	26	5	34
Q087 - Servizi di assistenza sociale residenziale	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0
Q088 - Assistenza sociale non residenziale	7	46	7	46	6	44	6	49	12	40
R090 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4
R091 - Biblioteche,archivi, musei e altre attiv.cult.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R092 - Attiv. come lotterie,scommesse,cas da gioco	1	5	1	6	1	7	1	1	3	3
131116914813813R093 - Attiv.sportive, di intrattenimento e divertimento	6	9	4	4	5	5	5	6	5	6
Z000 - Attività mancante489	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

S096 - Altre attività di servizi per la persona795078477250724774S095 - Riparaz.computer e di beni pers. e per la casa										
TOTALE	975	2.855	973	2.856	967	2.863	984	2.811	948	2.699

Numero Unità locali riepilogo 2014

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11
C Attività manifatturiere	141
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attiv	3
F Costruzioni	241
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; i	259
H Trasporto e magazzinaggio	21
I Attività dei servizi di alloggio e di risto	67
J Servizi di informazione e comunicazione	24
K Attività finanziarie e assicurative	27
L Attività immobiliari	72
M Attività professionali, scientifiche e t	31
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	39
P Istruzione	7
Q Sanità e assistenza sociale	18
R Attività artistiche, sportive, di intratt	9
S Altre attività di servizi	55
X Imprese non classificate	7
TOTALE	1.032

Unità locali anno 2015

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11
C Attività manifatturiere	138
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività	4
F Costruzioni	244
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripa	241
H Trasporto e magazzinaggio	20
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazi	69
J Servizi di informazione e comunicazione	21
K Attività finanziarie e assicurative	27
L Attività immobiliari	70
M Attività professionali, scientifiche e tecni	41
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup	38
P Istruzione	6
Q Sanità e assistenza sociale	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenim	9
S Altre attività di servizi	55
X Imprese non classificate	7
TOTALE	1.023

Localizzazioni Artigiane 4° trimestre 2016

Provincia includes VARESE

Comune includes **VA096 MALNATE**

Fonte: elaborazione StockView - Infocamere

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1
C Attività manifatturiere	77
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1
F Costruzioni	201
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	22
H Trasporto e magazzinaggio	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17
J Servizi di informazione e comunicazione	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3
S Altre attività di servizi	41
X Imprese non classificate	1
TOTALE	407

LOCALIZZAZIONI ARTIGIANE

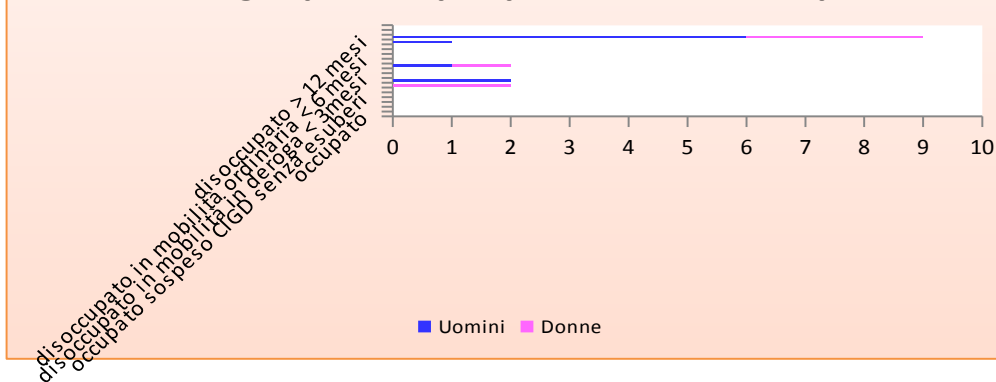
La navigazione sulle "Localizzazioni Artigiane" fornisce informazioni su tutte le Sedi e Unità locali non cessate (Registrate) di imprese iscritte all'Albo Artigiani presenti nelle diverse provincie.

PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro domiciliate nel comune di Malnate

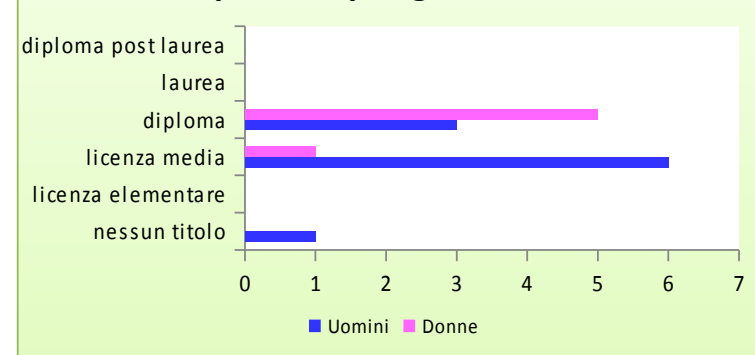
Anno 2015

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Under 23 anni</i>	57	37	94
<i>23-65 anni</i>	211	217	428
<i>Over 65</i>	-	1	1
<i>Totale</i>	268	255	523

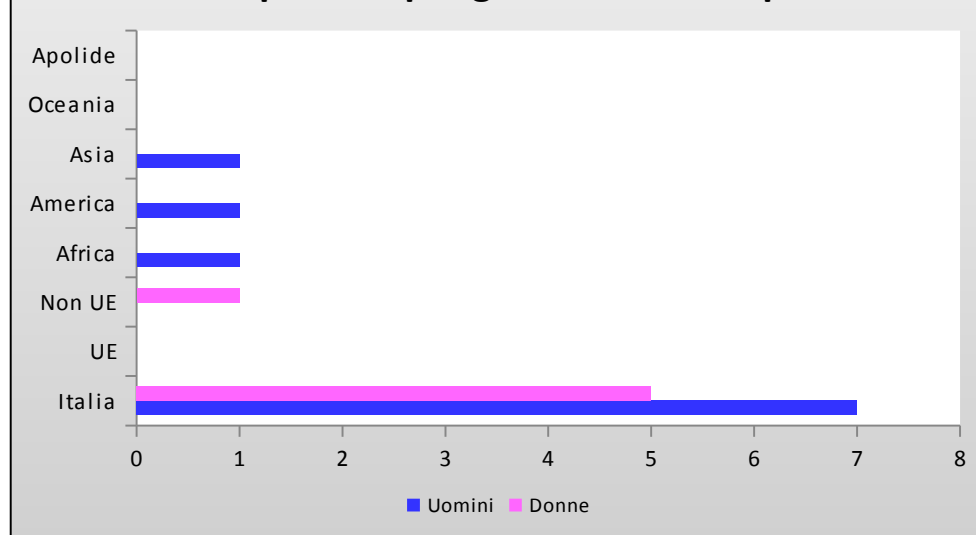
Accesso agli sportelli per periodo di disoccupazione



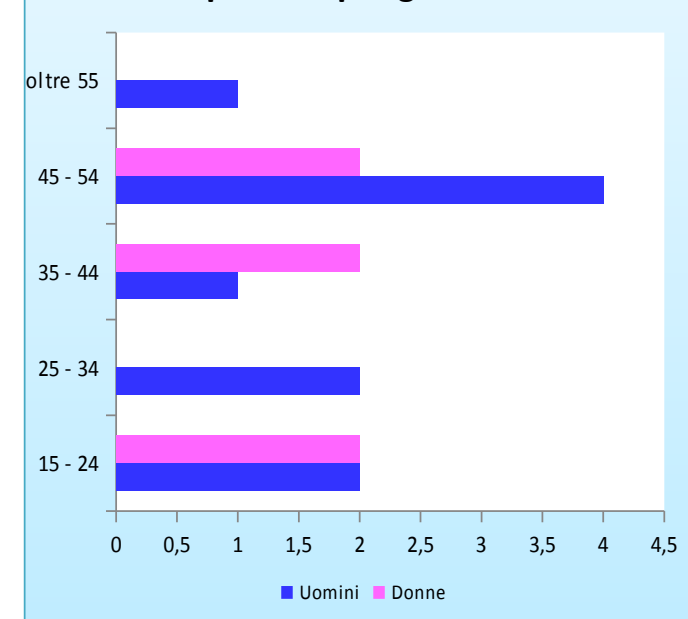
Accesso allo sportello per genere e titolo di studio



Accesso allo sportello per genere e area di provenienza



Accesso allo sportello per genere e classe di età



I servizi del territorio

Case di riposo	Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto
Strutture sanitarie	• Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) • Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi • Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi • Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati • Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche • Nuovo Centro Fisioterapico dott. Isber • La Madonnina Centro fisioterapico

Museo (presenze annuali 2010/2015)	2011/ 1086 – 2012/ 954 – 2013/ 977 2014/618 2015/1250 2016/628
Biblioteca prestiti annuali	2011/ 31302 – 2012/ 35834 – 2013/ 34318 2014/31142 2015/32648

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

Chi siamo

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nello schema sottostante:

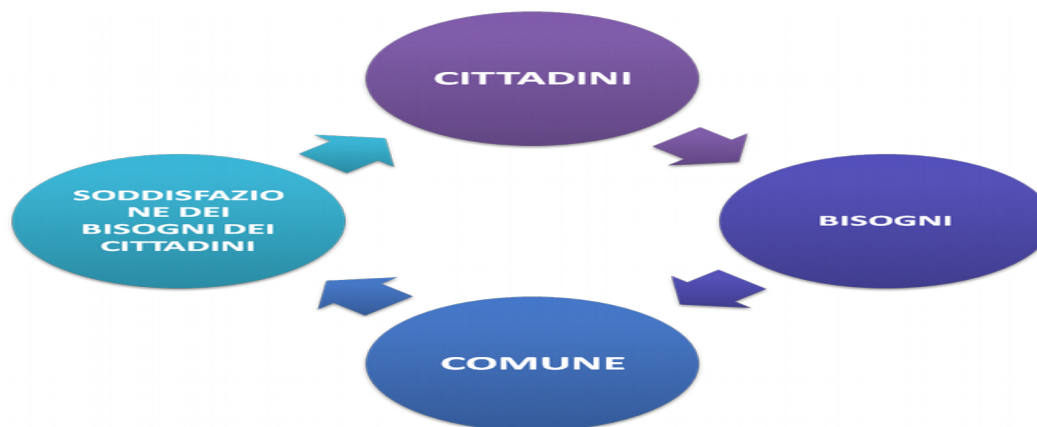


Cosa Facciamo

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte. Ogni giorno inconsapevolmente sin dall'inizio della loro giornata i cittadini utilizzano moltissimi dei servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune: alzandosi la mattina soddisfano le loro esigenze di cura e igiene quotidiana utilizzando l'impianto idrico, di fognatura e di depurazione realizzato sempre dal Comune; attraversano con i propri automezzi le strade asfaltate dal Comune, i loro bambini frequentano le scuole, i cui edifici ed i servizi correlati (trasporto, mensa, dopo scuola) sono comunali.

Ma il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I SERVIZI COMUNALI OFFERTI AI CITTADINI
Anagrafe (certificati, carte d'identità, CIE, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Museo
Altri servizi culturali (iniziative culturali)
Sportello Asl (scelta/revoca medico, esenzioni)
Carta sconto benzine
Sportello Contribuente per tributi comunali
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Asilo Nido
Servizi scolastici
InformaGiovani
Informa Lavoro
Sicurezza
Sportello Frontalieri
Sportello Stranieri
Viabilità
Sportello Commercio ed attività produttive
Sportello edilizia privata
Tutela Ambientale

Protezione civile
Servizio idrico-fognatura-depurazione
Servizio raccolta rifiuti
Servizio manutenzioni
Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche
Servizi cimiteriali

Il Personale

L'attività dell'ente si svolge attraverso il lavoro dei dipendenti comunali organizzati per settori di attività che controllano anche l'attività delle aziende a cui sono affidati per motivi gestionali, alcuni servizi comunali.

L'attuale struttura organizzativa è così composta:

Area Amministrativa Finanziaria

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>14</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>5</i>
TOTALE	20

Area Servizi Alla Persona

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>0</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>14</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>10</i>
TOTALE	24

Area organizzazione

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>2</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>0</i>
TOTALE	3

Area Polizia Locale e Protezione Civile

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>8</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	10

Area Pianificazione del Territorio

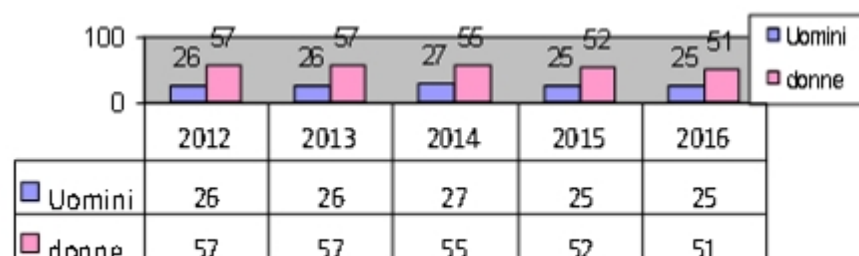
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>4</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>2</i>
TOTALE	7

Area Gestione del Territorio

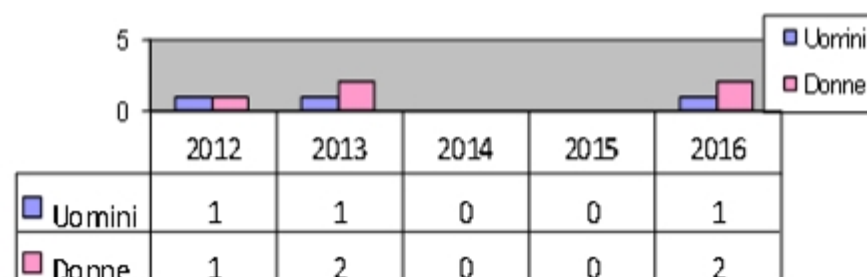
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>9</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	11

TOTALE GENERALE	75
------------------------	-----------

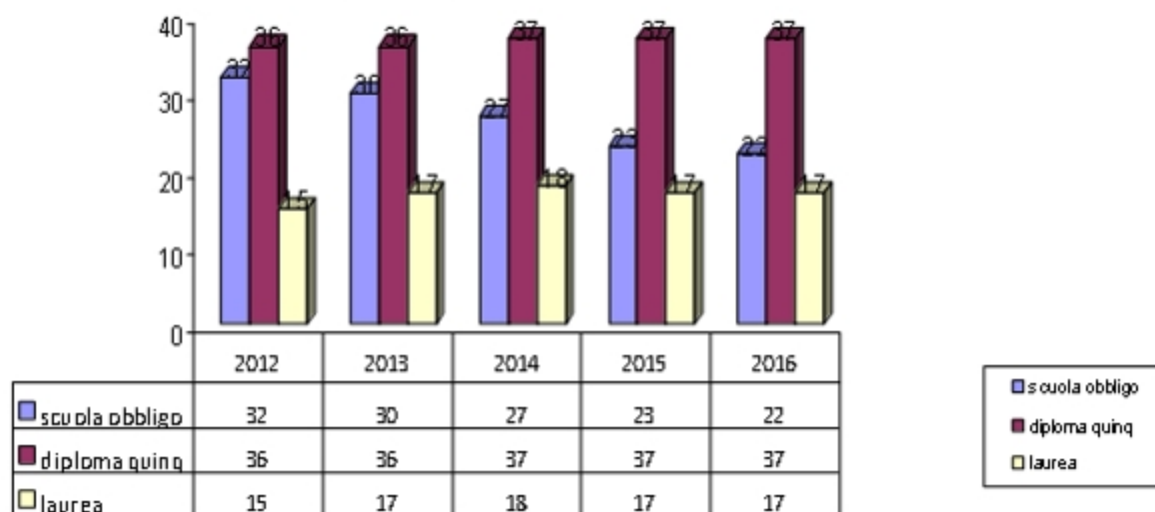
personale a tempo indeterminato



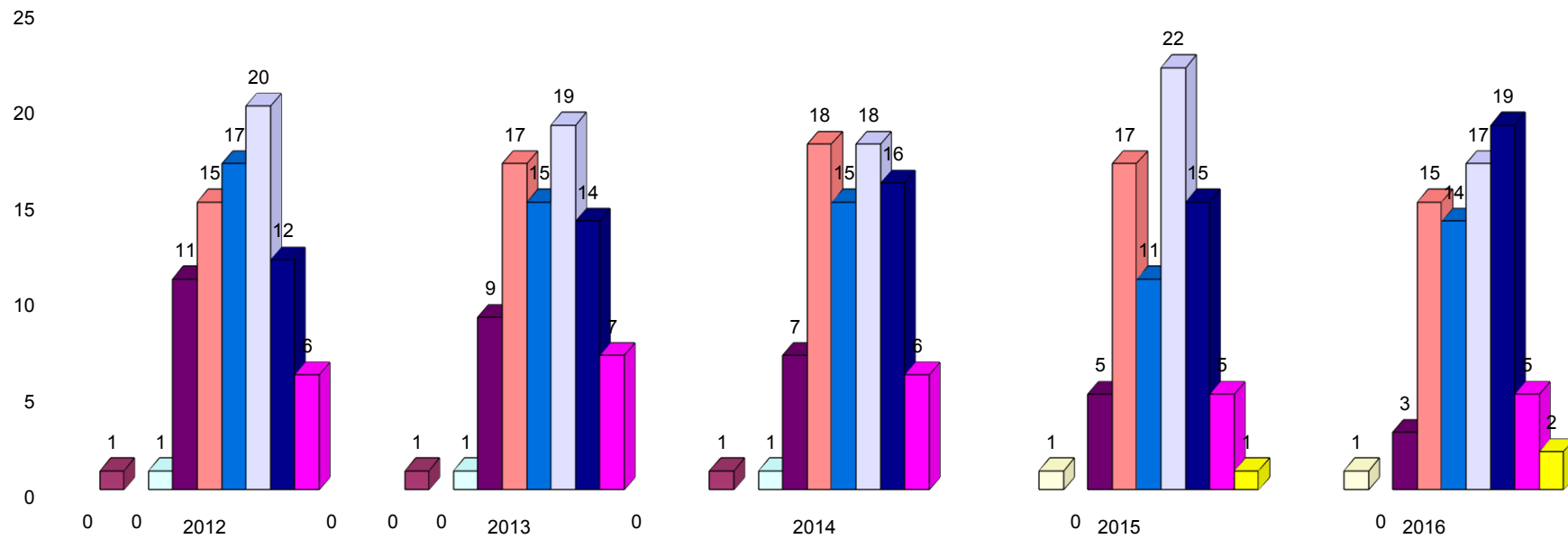
personale a tempo determinato



dipendenti per titolo di studio



dipendenti per età



Analisi Benessere organizzativo	2012	2013	2014	2015	2016
Giorni assenza media pro capite dipendenti	19	14	14	16	14
N. personale assunto a tempo indeterminato	1	2	2	0	3
N. personale cessato nell'anno	1	2	3	5	2
Tasso di infortuni	3	2	1	1	0

Analisi di genere

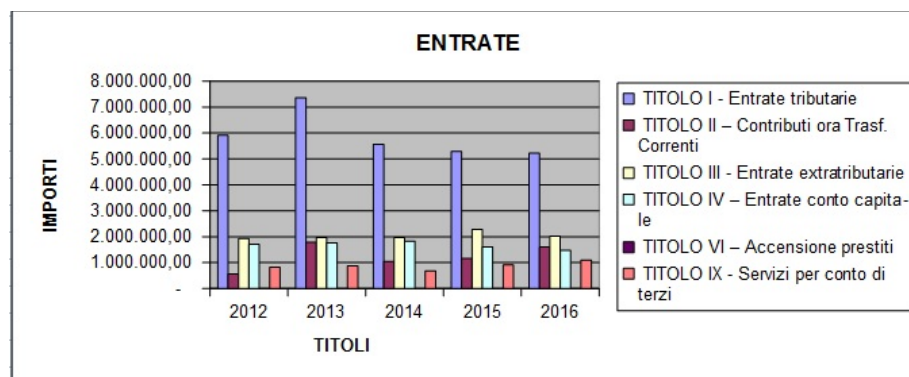
Indicatori	2012	2013	2014	2015	2016
% PO donne sul totale delle Po	0,57	0,5	0,5	0,5	0,67
% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato	68,67%	68,67%	67,07%	67,53%	67,10%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno	1	1	0	0	0
Età media del personale femminile	47	47	48	48	50
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	17,24%	22,81%	21,82%	21,15%	21,57%

Spesa per il personale

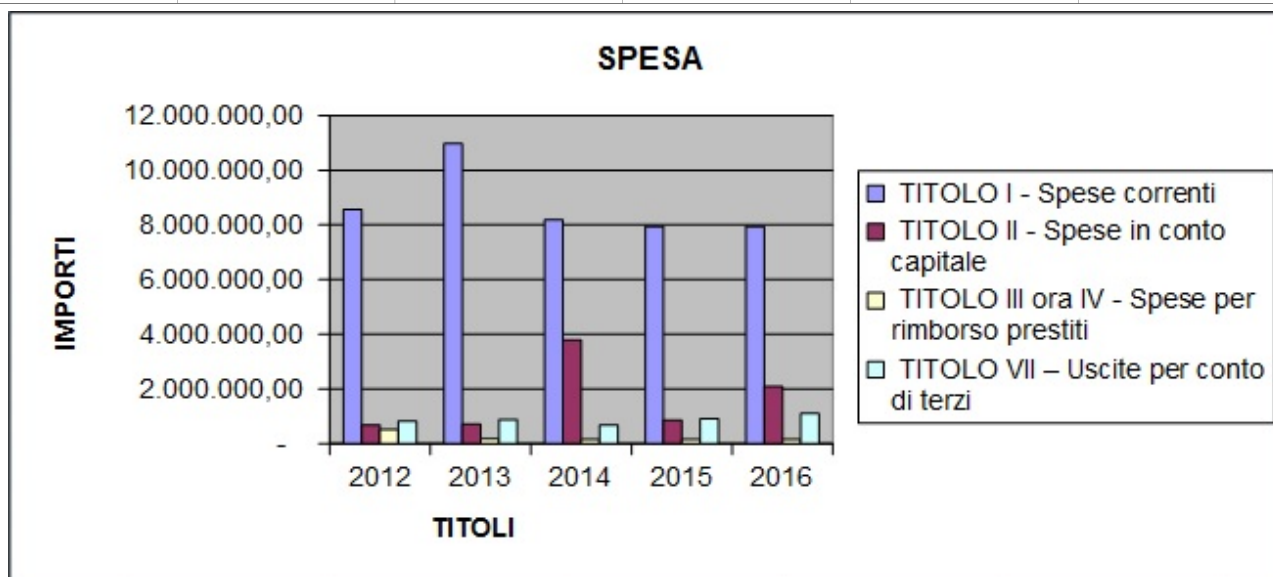
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
1. Costo personale su spesa corrente					
<u>Spesa complessiva personale</u>	32,17%	25,42%	33,48%	32,99%	33,03%
Spese Correnti					
2. Costo medio del personale					
<u>Spesa complessiva personale</u>	33.192,20	33.621,76	33.007,75	33.590,63	33.208,54
Numero dipendenti					
3. Costo personale pro-capite					
<u>Spesa complessiva personale</u>	162,04	165,17	161,99	155,52	156,25
Popolazione					
4. Rapporto dipendenti su popolazione	205	205	204	206	212
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti					
<u>Numero dipendenti</u>	10,38	10,56	10,25	11	12,67
Numero PO					
7. Capacità di spesa su formazione					
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	86,36%
Spesa per formazione prevista					
8. Spesa media formazione					
<u>Spesa per formazione</u>	125,66	125,66	127,2	135,45	118,52
Numero dipendenti					
9. Costo formazione su spesa personale					
<u>Spesa per formazione</u>	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,35%
Spesa complessiva personale					

Situazione Finanziaria

ENTRATA					
	2012	2013	2014	2015	2016
TITOLO I - Entrate tributarie	5.910.161,31	7.364.791,63	5.569.335,41	5.290.925,45	5.228.747,86
TITOLO II – Contributi ora Trasf. Correnti	566.111,31	1.784.796,36	1.050.034,00	1.163.876,24	1.598.051,71
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.926.230,68	1.972.996,13	1.971.293,49	2.278.155,23	2.017.930,10
TITOLO IV – Entrate conto capitale	1.706.881,78	1.763.429,90	1.828.763,46	1.609.317,74	1.474.033,10
TITOLO V Entrate per riduzione att finanziarie	-	-	-	-	1.717,20
TITOLO VI – Accensione prestiti	-	-	-	-	-
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	-	-	-	-	-
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	822.161,64	880.574,99	679.947,39	914.096,37	1.099.457,73
TOTALE ENTRATE 10.931.546,72	13.766.589,01	11.099.373,75	11.256.371,03	11.419.937,70	

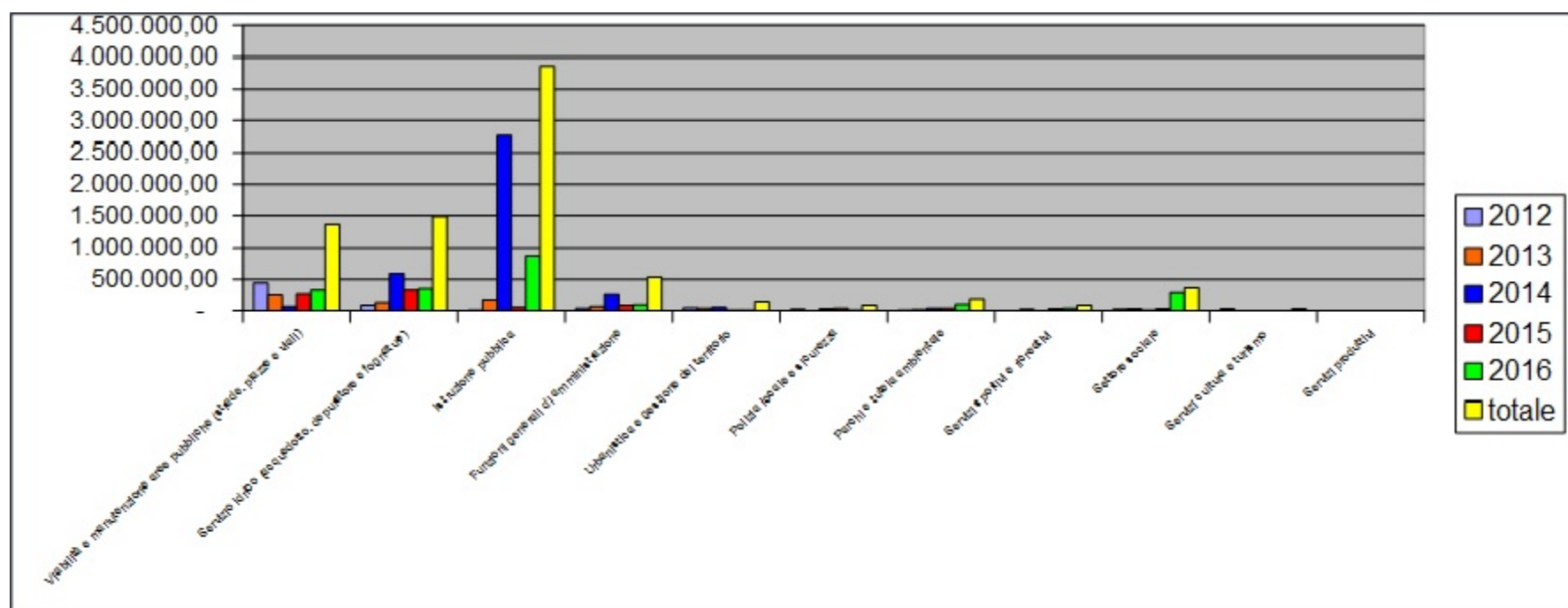


SPESA					
	2012	2013	2014	2015	2016
<i>TITOLO I - Spese correnti</i>	8.563.793,54	10.977.795,77	8.183.452,60	7.941.861,74	7.941.693,73
<i>TITOLO II - Spese in conto capitale</i>	681.045,00	709.396,69	3.791.228,06	858.197,26	2.089.748,10
<i>TITOLO III – Incremento att. Finanziarie</i>	-	-	-	-	-
<i>TITOLO III ora IV - Spese per rimborso prestiti</i>	508.219,02	168.066,35	155.836,39	161.065,42	166.403,87
<i>TITOLO V Chiusura anticipazione di tesoreria</i>	-	-	-	-	-
<i>TITOLO VII – Uscite per conto di terzi</i>	822.161,64	880.574,99	679.947,39	914.096,37	1.099.457,73
TOTALE SPESE	10.575.219,20	12.735.833,80	12.810.464,44	9.875.220,79	11.297.303,43



INVESTIMENTI

	INVESTIMENTI						
	2012	2013	2014	2015	2016	totale	%
Viabilità e manutenzione aree pubbliche (strade, piazze e viali)	442.410,45	252.120,47	63.043,60	271.539,62	328.741,42	1.357.855,56	16,70
Servizio idrico (acquedotto, depuratore e fognature)	83.609,66	126.700,00	592.576,09	330.543,52	352.543,81	1.485.973,08	18,28
Istruzione pubblica	9.680,00	171.595,58	2.760.689,26	46.419,68	876.484,43	3.864.868,95	47,54
Funzioni generali di amministrazione	34.942,89	63.713,46	264.084,31	84.106,53	89.880,31	536.727,50	6,60
Urbanistica e gestione del territorio	40.673,28	36.308,82	46.807,47	7.346,58	8.208,58	139.344,73	1,71
Polizia locale e sicurezza	18.303,67	-	25.971,99	34.657,25	8.233,78	87.166,69	1,07
Parchi e tutela ambientale	6.400,00	12.158,36	34.181,90	31.897,13	101.009,91	185.647,30	2,28
Servizi sportivi e ricreativi	3.091,10	18.000,00	-	27.439,96	32.819,87	81.350,93	1,00
Settore sociale	16.933,95	28.800,00	3.873,44	24.246,99	291.825,99	365.680,37	4,50
Servizi cultura e turismo	25.000,00	-	-	-	-	25.000,00	0,31
Servizi produttivi	-	-	-	-	-	-	0,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	681.045,00	709.396,69	3.791.228,06	858.197,26	2.089.748,10	8.129.615,11	100,00



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*) [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	0,34	0,35	0,36
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,98	1,03	1,03
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,97	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,61	0,64	0,64
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,61	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,34	0,36	0,36
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)		0,08	0,07	0,07
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U. 1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro Interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U. 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	175,74	177,19	177,19

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,11	0,11	0,11
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli Interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli Interessi sulle anticipazioni sul totale degli Interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U. 1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli Interessi di mora sul totale degli Interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U. 1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza Investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto del relativo FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1* e 2* della spesa al netto del FPV	0,30	0,15	0,14
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	227,24	86,67	84,09
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,27	0,60	0,60

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	229,51	87,27	84,69
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,03	0,03	0,03
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,08	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,78	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U. 1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U. 1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U. 1.06.00.00.000) + Contributi agli Investimenti a Amministrazioni pubbliche (U. 2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U. 2.04.01.00.000 + U. 2.04.11.00.000 + U. 2.04.16.00.000 + U. 2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U. 1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U. 1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U. 1.06.00.00.000) + Contributi agli Investimenti a Amministrazioni pubbliche (U. 2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U. 2.04.01.00.000 + U. 2.04.11.00.000 + U. 2.04.16.00.000 + U. 2.04.21.00.000)]	0,68	0,00	0,00
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,17	0,13	0,10
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U. 1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U. 1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,01	0,01	0,01

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio**Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /**

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	23,73	23,73	23,73
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,60	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,33	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,03	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,04	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle	2,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,23	0,24	0,24
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,23	0,24	0,24

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento ai dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nel tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nel tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2018 / (previsioni competenza + residui) 2018	Media riscossioni nel tre esercizi precedenti / Media accertamenti nel tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,21	0,24	0,24	0,29	0,70	0,99
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,15	0,16	0,17	0,17	0,94	0,99
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,36	0,40	0,40	0,46	0,78	0,99
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,13	0,11	0,11	0,12	0,81	0,96
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,13	0,11	0,11	0,12	0,81	0,96
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,09	0,11	0,11	0,15	0,73	1,01
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,47	0,67

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2018 / (previsioni competenza + residui) 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	2,83
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,73
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,02	0,02	0,02	0,03	0,41	0,96
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extra tributarie	0,12	0,14	0,14	0,19	0,64	0,99
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	0,12	0,09	0,08	0,11	0,71	1,14
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,03	0,02	0,03	0,02	1,00	1,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,15	0,11	0,11	0,14	0,77	1,11
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nel tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nel tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2018 / (previsioni competenza + residui) 2018	Media riscossioni nel tre esercizi precedenti / Media accertamenti nel tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,07	0,08	0,08	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,07	0,08	0,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,12	0,14	0,14	0,08	1,00	1,01
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,02	0,02	0,02	0,01	0,92	1,96
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,14	0,16	0,16	0,09	0,99	1,07
TOTALE ENTRATE		0,99	1,00	1,00	1,00	0,74	1,01

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media Totale (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,01	0,00	0,80	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,84
	02 Segreteria generale	0,06	0,00	0,66	0,07	0,00	0,05	0,00	0,05	0,01	0,75
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,03	0,00	0,96	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,94
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	0,83	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,07	0,00	0,41	0,02	0,00	0,03	0,00	0,03	0,04	0,69
	Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,83	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,81
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,02	0,00	0,97	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,96
	Statistica e sistemi informativi	0,02	0,00	0,86	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,79
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	0,01	0,00	0,90	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,01	0,92
	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,98
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,24	0,00	0,70	0,21	0,00	0,20	0,00	0,19	0,07	0,80
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,03	0,00	0,92	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03	0,01	0,90
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,03	0,00	0,85	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,01	0,89

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,09	0,00	0,95	0,02	0,00	0,03	0,00	0,15	0,71	0,87
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,01	0,00	0,86	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,65
	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,03	0,00	0,93	0,04	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,89
	07 Diritto allo studio	0,01	0,00	0,81	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,65
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	0,14	0,00	0,93	0,08	0,00	0,09	0,00	0,24	0,71	0,82
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,02	0,00	0,83	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,69
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,02	0,00	0,83	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,69
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,01	0,00	0,83	0,04	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,60
	02 Giovani	0,00	0,00	0,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,01	0,00	0,83	0,04	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,60
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,02	0,00	0,94	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01	0,95
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,02	0,00	0,94	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01	0,95

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione/ programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,02	0,00	0,92	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,03	0,70
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13
	04 Servizio idrico integrato	0,03	0,00	0,78	0,04	0,00	0,07	0,00	0,08	0,09	0,79
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,05	0,00	0,79	0,06	0,00	0,09	0,00	0,10	0,12	0,64
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,08	0,00	0,91	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06	0,01	0,85
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,08	0,00	0,91	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06	0,01	0,85
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64
	02 Interventi a seguito di catastrofi naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,06	0,00	0,85	0,07	0,00	0,07	0,00	0,08	0,07	0,77
	02 Interventi per la disabilità	0,04	0,00	0,92	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,84
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,84	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,79
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,04	0,00	0,75	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,67
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,47
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,92	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,81
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,17	0,00	0,82	0,20	0,00	0,20	0,00	0,22	0,07	0,75
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzo sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione/ programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. o comp + Pagam. o residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento/ FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento/ FPV / Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Progra mma: Previsioni/ stanziamento/ totale previsioni/ missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni/ stanziamento/ FPV / Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Commercio - reti distributive tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72
	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,02	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,01	0,00	0,73	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,84
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,03	0,00	0,51	0,03	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,84
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	1,00
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	1,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,07	0,00	0,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,07	0,00	0,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: Comune di Malnate

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020, approvato il / /

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi: 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Inidoneità Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Inidoneità FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Inidoneità Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Inidoneità FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,13	0,00	0,91	0,16	0,00	0,16	0,00	0,08	0,00	0,81
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,13	0,00	0,91	0,16	0,00	0,16	0,00	0,08	0,00	0,81

BENI COMUNALI

BENI COMUNALI		
ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
BOX	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
BOX	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
BOX	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
BOX	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 10</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 10</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE GURONE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE SAN SALVATORE	via GIOBERTI	in uso
APPARTAMENTO	via BARACCA	locato

APPARTAMENTO	<i>via GASPAROTTO, 9</i>	<i>locato</i>
APPARTAMENTO	<i>via LIBIA</i>	<i>locato</i>
ASILO NIDO	<i>via CAPRERA</i>	<i>in uso</i>
BIBLIOTECA	<i>piazza REPUBBLICA - via VOLTA</i>	<i>in uso</i>
BOX INTERRATI	<i>via MARCONI</i>	<i>in uso</i>
CAMPO DI BASEBALL	<i>via M. C. SONZINI</i>	<i>concessione comodato</i>
CAMPO DI CALCIO	<i>via GASPAROTTO, 9</i>	<i>concessione comodato</i>
CAMPO DI CALCIO "Della Bosca"	<i>via MILANO, 15</i>	<i>concessione comodato</i>
CASERMA CARABINIERI	<i>via CARDUCCI, 2</i>	<i>locato</i>
CASSETTA ACQUA GURONE	<i>piazza D'ACQUISTO</i>	<i>concessione comodato</i>
FABBRICATO	<i>piazza SALVO D'ACQUISTO</i>	<i>in uso</i>
CASSETTA ACQUA MALNATE	<i>via S. FRANCESCO</i>	<i>concessione comodato</i>
FABBRICATO	<i>via S:FRANCESCO</i>	<i>in uso</i>
CASTELLO piano terra	<i>via SAVOIA, 8</i>	<i>concessione comodato</i>
CASTELLO primo piano	<i>via SAVOIA, 8</i>	<i>in uso</i>
CASTELLO secondo piano	<i>via SAVOIA, 8</i>	<i>locato</i>
CENTRO ANZIANI	<i>piazza LIBERTA', 4</i>	<i>concessione comodato</i>

IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE (N. 4)	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via CAPRI	concessione comodato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - MAGAZZINO PRENKMENGEN -	via G. PASTORE	concessione comodato
IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	concessione comodato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	concessione comodato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
NEGOZIO SEDE assem farmacia	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE VIA F.LLI D'ITALIA- PIANO TERRA	via DEL BOLLERINO - via F.Lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE VIA F.LLI D'ITALIA – PRIMO PIANO	via DEL BOLLERINO - via F.Lli D'ITALIA	concessione comodato
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	concessione comodato
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
UFFICI AZIENDA SPECIALE	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO -	via A. DORIA	in uso

SCUOLA MATERNA GURONE	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLE MATERNA ROVERA	via MONTE GRAPPA	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	concessione comodato
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 2	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRAGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso
BENI DEMANIALI		
ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO	

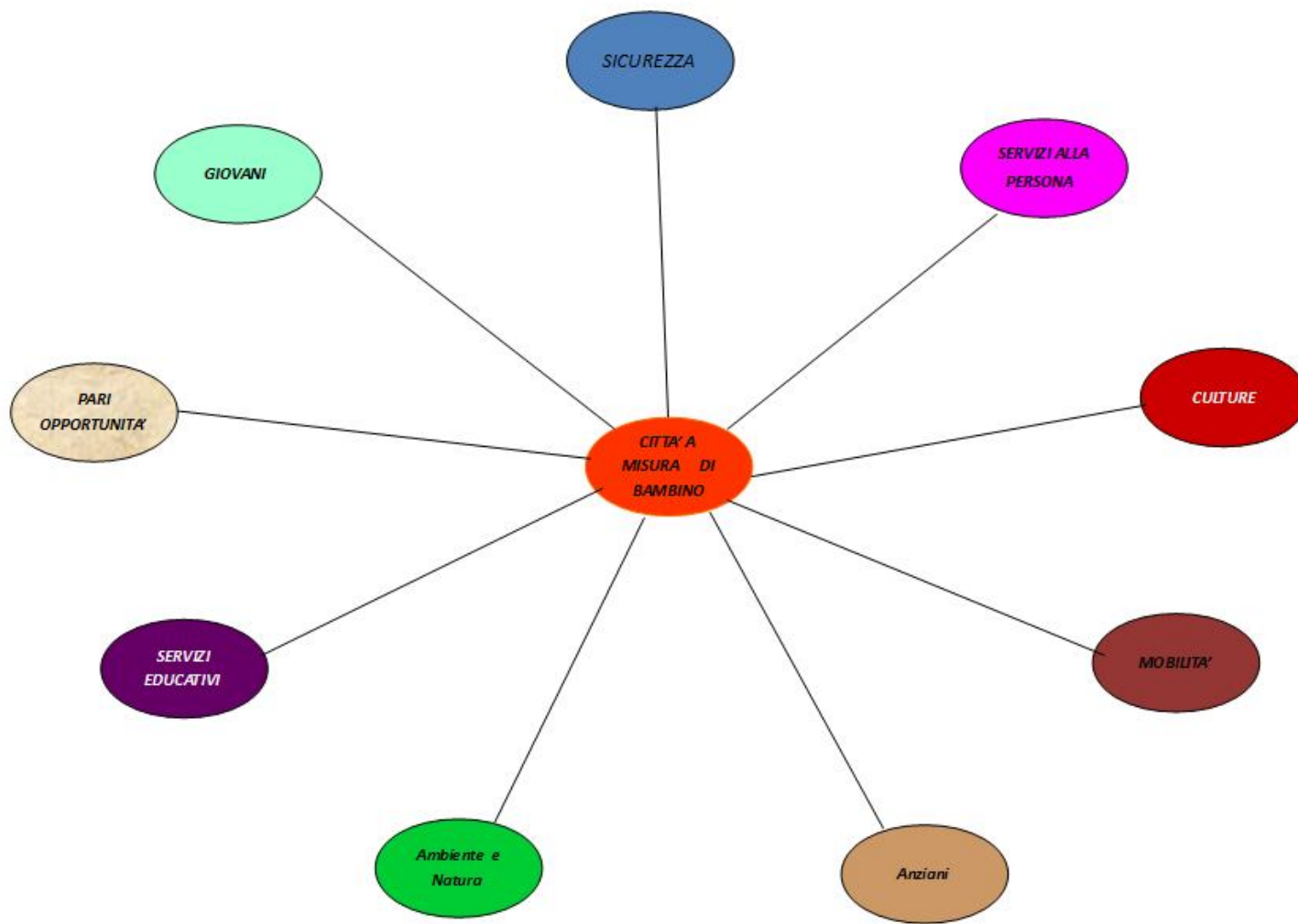
<i>CABINA ENEL</i>	<i>via GRAMSCI, 23</i>	
<i>CABINA ENEL</i>	<i>viale DELLE VITTORIE, 3/C</i>	
<i>CIMITERO DI GURONE</i>	<i>via CELIDONIA</i>	
<i>CIMITERO DI MALNATE</i>	<i>viale DELLE RIMEMBRANZE</i>	
<i>CIMITERO DI SAN SALVATORE</i>	<i>via per VEDANO</i>	
<i>LAVATOIO</i>	<i>via ROVERA</i>	
<i>LAVATOIO</i>	<i>via VARESE</i>	
<i>LAVATOIO</i>	<i>viale COMO</i>	
<i>POZZO 3</i>	<i>via N. SAURO</i>	
<i>POZZO 5</i>	<i>via ACQUEDOTTO</i>	
<i>POZZO 6</i>	<i>via N. SAURO</i>	
<i>POZZO 7</i>	<i>via CELIDONIA</i>	
<i>POZZO 8</i>	<i>via G. DI VITTORIO</i>	
<i>SERBATOIO 1</i>	<i>via HERMADA</i>	
<i>SERBATOIO 2</i>	<i>via CAV. BRUSA</i>	
<i>SERBATOIO 3</i>	<i>via CAV. BRUSA</i>	

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2016 ha identificato nelle sue linee programmatiche 10 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione, presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma, il cui raggiungimento e l'efficacia saranno verificati con il Controllo di Gestione

I dieci programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un undicesimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.



1. *Città a misura di bambino*

Obiettivi strategici

Si tratta di un progetto che ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino.

1.2 I progetti strategici

Proseguiremo nell'azione di valorizzare la città a misura di bambino attraverso lo sviluppo dei progetti di seguito

1. Partecipazione : Il Consiglio dei Bambini (2016/2021)
2. Progettazione partecipata : è previsto il coinvolgimento di gruppi di lavoro di bambini appositamente costituiti per lo studio delle piste ciclopedonabili e nuova sede biblioteca (2017) e della nuova destinazione della sede che ospita l'attuale scuola materna (2018)
3. Autonomia: sviluppo nel corso di tutto il mandato amministrativo (2016/2021) del progetto “ A scuola ci andiamo da soli” favorendo attivazione di un nuovo progetto per favorire l'autonomia di spostamento dei bambini anche in altre loro attività
4. Lavorare sull'alimentazione: il cibo sarà oggetto di svariate progettualità già in essere e da sviluppare(2016/2021) con l'obiettivo di indirizzare i bambini ad una sana alimentazione e alla riduzione dello spreco
5. Valorizzare il tempo libero: attraverso la mappatura dell'attuale tempo dei bambini si svolgeranno iniziative attraverso cui lasciare spazi di piena autonomia nella gestione dei loro tempi

6. Rispetto del diritto all'ascolto: è programmata l'attuazione d'iniziative , laboratori e spazi liberi per permettere la libera espressione e l'ascolto dei diritti del Bambino. Nell'autunno 2016 verrà inoltre disposta la nomina del Difensore e del Vice Difensore dei diritti dell'Infanzia

2. Giovani

Obiettivi strategici

A Malnate i giovani hanno poche occasioni per potersi esprimere e per dare il loro contributo. Per loro, e con loro, abbiamo cercato di individuare azioni ed eventi che li rendano protagonisti sul territorio.

2.2 I progetti strategici

- Consulta giovanile/gruppi giovani: la Consulta avrà la funzione di sviluppare con i gruppi giovani le iniziative ricreative e culturali , studiare e attivare modalità di finanziamento (2016/2021) e, con l'Amministrazione Comunale, individuare una sua sede (2017)
- Palestre aperte nelle serate del weekend: una volta definite le modalità di autogestione attraverso cui poter utilizzare le esistenti strutture sportive comunali verranno selezionate le palestre più adatte ad ospitare gli eventi giovanili (2017)
- Impianti sportivi: è prevista una generale riqualificazione degli impianti, che potrà realizzarsi a partire dal 2017 e potrà interessare anche l'intervento di capitale privato del mondo dello Sport
- Cultura musicale: si vuole valorizzare attraverso la creazione di eventi specifici (Festival Itinerante dei giovani talenti e individuazione di luoghi per la Musica) questo particolare ambito molto vicino alla cultura giovanile. Le azioni partiranno dal 2017 e per il loro finanziamento dovranno essere attivati specifici contributi regionali o europei . Sarà realizzato inoltre con la collaborazione della Filarmonica una scuola di musica destinata ai più giovani.
- Servizi in autogestione: A partire dal 2017 verranno programmati altri servizi in autogestione , individuati a cura della Consulta Giovanile

- Co-working:: il progetto vuole aiutare lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile favorendo le condizioni maggiormente convenienti per lo start-up d'azienda. Verranno coinvolte le associazioni di categoria e studiati finanziamenti specifici a supporto dei giovani imprenditori

3. Anziani

Obiettivi strategici

Una delle grandi risorse del nostro territorio è la comunità dei pensionati e degli anziani: uomini e donne ancora attivi sul territorio che hanno bisogno di una valorizzazione, ma anche persone che necessitano delle nostre attenzioni e cure perché in situazioni di fragilità.

3.2 I progetti strategici

Le progettualità si indirizzeranno verso cinque punti:

- Collegamento con l'Università della terza età: È previsto il collegamento e l'interazione con organismi a livello nazionale per la creazione di un'Università anche nel territorio di Malnate.
- Istituzione Consiglio degli Anziani: si vuole creare un organismo che evidenzii i bisogni degli ultra settantacinquenni di Malnate. Nel 2016 verrà realizzata una mappatura dei cittadini di questa fascia d'età e questo organo consultivo sarà il loro punto di riferimento.
- Feste anziani nei quartieri: Il progetto realizzerà, con la collaborazione delle strutture per anziani esistenti a Malnate, a partire dal 2017 un programma di momenti di socializzazione anche intergenerazionale
- Pranzo in compagnia: E' prevista la creazione di una rete di volontari disponibili a dedicare parte del loro tempo agli anziani che non hanno una famiglia a loro supporto
- Infopoint anziani: Sempre nel 2017 sarà realizzato spazio/ documento utile a far conoscere agli anziani tutti i servizi, non solo comunali, che gli vengono offerti nel nostro territorio. Nel 2018 dovrebbe essere attuato con la collaborazione dell'Associazionismo di settore il servizio di TELEFONO AMICO.

4. Culture

Obiettivi strategici

Parliamo di culture perché vogliamo riferirci alla straordinaria opportunità che viene offerta dai tanti apporti culturale presenti sul nostro territorio. Apporti da conoscere in profondità e da valorizzare per una effettiva crescita umana e sociale per tutti.

4.2 I progetti strategici

I progetti riguarderanno nell'arco temporale di mandato (2016/2021) :

- Valorizzazione della biblioteca comunale: verrà individuata una collocazione più idonea per una istituzione fondamentale per Malnate con spazi adeguati per ospitare non solo libri e lettori ma anche per attività come conferenze, lezioni, proiezioni. Sarà programmato un calendario annuale di eventi finalizzati alla presentazione di opere letterarie e artistiche
- Promozione del territorio sotto l'aspetto culturale e artistico, attraverso la sponsorizzazione di artisti locali e di associazioni culturali del territorio per favorire la diffusione delle loro attività. A partire dal 2017 sarà istituito inoltre il Festival itinerante per Malnate con iniziative di carattere musicale e artisti di strada in luoghi caratteristici o decentrati come terrazza S.Matteo, Mulino della Folla, Centro storico di Gurone o San Salvatore. L'ulteriore sviluppo dei progetti riguarderà la realizzazione di un'esposizione permanente della Cultura di Malnate nell'ex lavatoio di Via Varese e per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri saranno programmate feste e momenti d'incontro a tema per diffondere e sostenere una cultura multietnica e multiregionale
- Collaborazione con le istituzioni scolastiche: si studierà insieme la fattibilità all'interno delle scuole di Malnate di progetti formativi musicali e linguistici destinati ai ragazzi

5. Servizi alla persona

Obiettivi strategici

L'attenzione a chi si trova in situazioni di fragilità non deve mai mancare. Persone con disabilità, anziani, minori in comunità e persone in difficoltà economica non devono essere lasciati soli. Anche attraverso un serio lavoro di rete, cercheremo sempre più di rispondere ai bisogni di ogni singolo concittadino in difficoltà. Parlare di servizi sociali significa innanzitutto concretizzare quei doveri di solidarietà sanciti dalla nostra Costituzione e che la comunità tutta, anche mettendo insieme sinergie e risorse, si deve assumere.

5.2 I progetti strategici

- Maggiore sinergia all'interno del piano di Zona per la partecipazione a Bandi: l'amministrazione intende farsi promotrice all'interno del Piano di Zona di progetti che possano avvalersi di finanziamenti regionali o comunitari per attuare una politica di Welfare maggiormente articolata in termini di servizi (2018)
- Patto sociale di comunità: in continuità con lo spirito del Patto Educativo di Comunità, si vuole creare, a partire dal 2018, un organismo interistituzionale in cui coinvolgere tutte le realtà operative di settore del territorio; Il Patto avrà la finalità di analizzare le tematiche tipiche dei servizi sociali per cercare di dare risposte generali concrete ai bisogni dei cittadini
- Politica contro lo spreco di cibo e risorse: si lavorerà, a partire dal 2017, per sottoscrivere un accordo con le medie strutture presenti nel territorio e le attività di ristorazione attraverso cui definire un ciclo di riutilizzo delle derrate alimentari non più commerciabili. Continueranno gli eventi informativi/ formativi rivolti alla tutta la popolazione per sollecitare i cittadini ad un uso adeguato delle risorse naturali del nostro pianeta
- Incentivazione di affitti a canone calmierato: si confermano i già previsti incentivi sull'IMU per chi pone in locazione case sfitte con meccanismi del canone concordato, e verrà attivato, dal 2018, uno studio di fattibilità per l'eventuale applicazione di ulteriori agevolazioni normative sulle imposte sui fabbricati
- Pacchetto informativo per famiglie alla nascita di un bambino: verranno studiate migliori forme di comunicazione ed informazione ai cittadini dei servizi offerti alla famiglia per la nascita di un figlio
- Progetti SPRAR: è volontà di questa amministrazione proseguire nello sviluppo dei progetti di accoglienza dei profughi utili ad agevolare, per il periodo di permanenza nella Città, il loro inserimento nel tessuto sociale di Malnate

- Ottimizzazione dell'utilizzo della struttura comunale asilo nido: una volta conclusi i lavori di adeguamento della struttura alla fine di agosto 2016, si studierà anche in collaborazione con organismi privati e/o associativi una migliore fruizione degli spazi dell'immobile che ospita l'Asilo Nido Comunale allo scopo di sviluppare nuovi servizi da destinare alla fascia più piccola della nostra popolazione
- Favorire lo sviluppo di orti sociali o condivisi attraverso la gestione di spazi pubblici o privati al fine di migliorare gli stili di vita di Malnate e creare una rete di micro economia a KM zero; dal 2017 si studierà una nuova convenzione per ampliare gli spazi da destinare a orti sociali e, in sinergia con i locali gruppi di acquisto sostenibile, verranno proposte ai cittadini metodologie di coltivazione sinergica
- Voucher lavoro per persone in difficoltà; il servizio già attivo grazie alla collaborazione con associazioni di solidarietà sociale a partire da 2018 potrà essere potenziato
- Aumentare le sinergie tra Servizi sociali e Consultorio per le famiglie; verranno studiate, a partire dal 2017, nuove e migliori forme d'interazione con il servizio ASL
- Custode sociale: a partire dal 2018 verrà studiato un percorso partecipativo, attraverso cui istituire una figura che volontariamente si mette a disposizione della comunità, del quartiere o del condominio per fare da "sentinella buona" in favore, ad esempio, di anziani soli o persone con disabilità

6. Servizi educativi

Obiettivi strategici

Mensa scolastica, servizi di doposcuola, pre-scuola e post-scuola: stare bene a scuola è importante per i nostri bambini e ragazzi e ci impegneremo a garantire, anche per i prossimi cinque anni, qualità e continuità di questi servizi fondamentali per le famiglie.

E con altrettanto impegno faremo in modo che andare a scuola sia per i nostri bambini e ragazzi un momento piacevole e sicuro, attraverso la continuazione del progetto "A Scuola ci andiamo da soli", lo sviluppo ulteriore di progetti di mobilità dolce e sostenibile e il trasporto scolastico.

Senza dimenticare ovviamente il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie.

6.2 I progetti strategici

- Studiare la possibilità di offrire un doposcuola di lingua inglese e una scuola di musica sono i nuovi obiettivi di ampliamento dell'offerta educativa di questa nuova amministrazione
- Sfruttare le strutture scolastiche per offrire altri servizi e far vivere la struttura non solo come luogo di attività didattica
- Assicurare le ore di sostegno alla disabilità secondo le indicazioni psicopedagogiche che potranno emergere

7. Sicurezza

Obiettivi strategici

La sicurezza è un problema reale, per lo più legato alla criminalità, e particolarmente sentito dai cittadini.

7.2 I progetti strategici

Interverremo nei seguenti settori:

- Illuminazione stradale: Oltre a proseguire il piano di sostituzione e potenziamento dell'illuminazione delle strade verrà disposta l'illuminazione di piazze giardini pubblici con lo scopo offrire ai cittadini una migliore e maggiore fruibilità
- Telecamere video-sorveglianza: nel 2016 verrà definito un piano organico di visualizzazione alla centrale operativa di tutta la rete di telecamere di video sorveglianza e la sua implementazione in nuove aree del territorio comunale. Il relativo piano d'investimento si svilupperà nell'arco del 2017/2019
- Controllo di vicinato: nel corso del mandato saranno programmate periodicamente iniziative finalizzate ad estendere il sistema in modo da coprire ampie fasce del territorio comunale
- Polizia locale : potenziamento dei servizi di polizia locale anche mediante l'integrazione con corpi analoghi della Unione di Comuni e il coordinamento con carabinieri e Polizia di Stato

8. Pari opportunità

Obiettivi strategici

Promuovere uguaglianza di opportunità per tutti i cittadini – valorizzare le differenze , informazione educazione formazione (tavole rotonde ,mostre e spettacoli teatrali) evidenziando e sensibilizzando al " Valore delle Diversità "

8.2 I progetti strategici

Promuovere informazione,formazione ed educazione per far crescere una reale presa di coscienza delle potenzialità di ogni persona in quanto "unica", attraverso :

- azioni per contrastare il fenomeno della prevaricazione e violenza di genere
- laboratori , letture, corsi per educatori, insegnanti e genitori

9. Mobilità

Obiettivi strategici

Ricostruire la viabilità della nostra città in maniera più aderente alle necessità di pedoni e ciclisti che dovranno usufruire di strade e marciapiedi in totale sicurezza. Gli interventi saranno strutturati in maniera organica e con una visione generale su tutto il territorio e riguarderanno l'intero arco temporale del mandato (2016/2021)

9.2 I progetti strategici

- Manutenzione puntuale dei marciapiedi
- Percorsi in sicurezza
- Istituzione di Zone con limitazione della velocità a 30Km/h
- Piano urbano del traffico

Redigeremo il **PIANO URBANO DEL TRAFFICO**, partendo dai seguenti dati di base:

- creare le condizioni affinché vengano istituiti percorsi ciclabili che consentano la circolazione a doppio senso, anche su strade a senso unico
- creare piste ciclabili di collegamento tra le frazioni, il centro ed i servizi principali, anche tramite il solo utilizzo della segnaletica orizzontale
- studiare soluzioni atte a "snellire" il traffico sulla briantea (divieti di svolta, rimodulazione tempi semaforici,...)
- prevedere interventi atti a rallentare il traffico in ambito urbano (parcheggi, gimcane, strettoie, dossi
- pedonalizzare le aree nei pressi delle scuole negli orari di entrata/uscita degli alunni

- regolamentare i parcheggi comunali con apposito piano di utilizzo
- ipotesi di chiusura al traffico del centro storico nella fascia oraria 7.45-8.15
- potenziamento degli stalli per bici in prossimità di tutti i principali servizi (scuole, stazione, biblioteca)
- previsione di realizzazione punti di ricarica per auto elettriche
- eliminazione dei parcheggi siti in Via Marconi per consentire la realizzazione di un percorso ciclopedonale
- ricalibratura dei marciapiedi con larghezza non sufficiente a garantire la sicurezza dei pedoni
- creazione di zone 30 con particolare attenzione alle zone in prossimità delle scuole, del centro e dei servizi principali
- creazione di percorsi protetti per pedoni in zone pericolose
- Protezione pedoni in zone a rischio – Illuminazione, passaggi pedonali
- Proseguimento con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche
- Regolazione dei semafori per mettere in totale sicurezza l'attraversamento dei pedoni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.4.2017 ad oggetto “Modifica programma n. 9.2 Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21.7.2016 e conseguente modificazione DUP 2017/2019 e atti di programmazione”, l'Amministrazione Comunale ha scelto, quale strumento di pianificazione della mobilità, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in luogo del Piano Urbano del Traffico, dettando altresì gli obiettivi da raggiungere con la sua attuazione.

10. Ambiente e natura

Obiettivi strategici

Le risorse naturali a nostra disposizione costituiscono un patrimonio, non infinito, da tutelare e valorizzare; le amministrazioni locali devono pertanto assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di sostenibilità ambientale, sensibilizzando la popolazione a tematiche quali il rispetto dell'ambiente, la lotta allo spreco, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, l'adozione di stili di vita ecosostenibili.

10.2 I progetti strategici

Settori d'intervento riguarderanno i seguenti ambiti :

a) Parco locale di interesse sovracomunale

- Valorizzare e promuovere il monumento naturale (Cave di Molera) come eccellenza significativa del territorio (2017)
- definire un programma pluriennale degli interventi nel Parco (2016/2021)
- partecipare ai bandi per la realizzazione di lavori e di eventi di promozione dell'ambiente naturale del nostro territorio
- Ampliare il perimetro del parco includendo i comuni limitrofi (2017)
- Promuovere iniziative congiunte con gli altri comuni ma anche con il PLIS limitrofi per favorire la conoscenza del territorio del parco (programma annuale 2016/2021)

- Promuovere corsi GEV per aumentare il numero delle guardie e migliorare il presidio del territorio (programma annuale 2016/2021)
- Creare infrastrutture che agevolino la fruizione del territorio da parte dei cittadini nel rispetto del contesto di naturalità (2018/2021)
- Implementare la rete sentieristica e dedicare maggior cura a quella esistente dotandola di segnaletica, cartellonistica, indicazioni, anche servendosi delle nuove tecnologie (webgis, apps ecc)(2016/2021)
- Promuovere iniziative collegate alla “ferrovia della Valmorea” rivestendo un ruolo di primo piano all’interno della stessa Associazione (2018)
- Aderire a programmi interreg transfrontalieri “Qualità Acqua e Connessioni ecologiche” per la promozione del territorio (2017)

b) Interventi sulle reti e stabili comunali

- Rete fognarie e depurazione: (2017/2019) Completamento della rete fognaria prevedendo il collegamento al depuratore della Folla di Malnate e della Baraggia – Separazione acque chiare/scure Torrente Fugascè – Avvio attività di monitoraggio (video ispezione) per la verifica dello stato della rete fognaria, e successivo piani di interventi a medio-lungo termine – Potenziamento dei controlli inquinamento derivante da eventuali scarichi abusivi nei corsi d’acqua.
- Attuare partenariato pubblico/privato (ESCO) (piano 2017/2018) per interventi di efficientamento degli stabili quali: sostituzione caldaie, isolamento e cogenerazione, reti di teleriscaldamento, isolamento dell’involucro, sostituzione serramenti, sistemi automatici di regolazione delle temperature degli ambienti, sistemi di controllo in remoto degli impianti elettrici ecc.

c) Servizi di Igiene Urbana (2017/2021)

- Studieremo, ove sia più conveniente, la possibilità di procedere con una gestione "in house" di una parte del servizio (ad es tramite l'affidamento ad Aspem Farmacia), per reimpiego degli utili in servizi al cittadino e per creare nuovi posti di lavoro per giovani del territorio
- Implementeremo la “tariffa puntuale” con servizi finalizzati alla riduzione dei rifiuti e con meccanismi di premialità che incentivino i comportamenti virtuosi (sconti/punti premio...)

- Implementeremo un "Piano di riduzione dei rifiuti" (imballaggi, cibo in scadenza, prodotti alla spina, etc) da condividere soprattutto con la media distribuzione presente a Malnate
- Studieremo la possibilità di installare in aree idonee, quali ad esempio la piattaforma ecologica o l'area comunale sita in via I maggio, attrezzature quali biotrituratori e/o compattatori (fisse o mobili) atte alla riduzione dei volumi dei rifiuti (verde da sfalcio, carta/cartone etc..) ed alla conseguente riduzione dei costi imputabili al trasporto degli stessi
- Valuteremo, in fase di rinnovo dell'appalto, la possibilità di procedere con forme di contratto che consentano all'Ente, anno per anno, di individuare i migliori impianti di destino per RUR e frazioni differenziate, sia dal punto di vista economico che ambientale e logistico via I maggio, impianti per il compostaggio
- Rimozione Amianto: sottoscriveremo forme convenzionali con l'Ente Gestore del Servizio, che consentano gli interventi di rimozione e smaltimento a prezzi calmierati per tutti i cittadini Malnatesi
- Potenzieremo le azioni coordinate di contrasto al fenomeno dell'abbandono rifiuti e delle deiezioni canine (telecamere, fototrappole, coordinamento forze dell'Ordine, ordinanze sindacali per GEV, etc...)
- Prevediamo di implementare gradualmente i cestini con l'installazione di dispositivi per la raccolta di mozziconi di sigaretta, gomme da masticare e scontrini, in ottemperanza alla Legge n.221 del 28/12/2015

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.5.2017 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'affidamento in concessione del Servizio di Igiene Urbana", l'Amministrazione Comunale ha deciso per quanto di competenza, di definire la tipologia di affidamento del servizio mediante "concessione". La Giunta Comunale ha espresso inoltre, nella seduta del 3.4.2017, i propri indirizzi in merito alle azioni da intraprendere ai fini dell'ottimizzazione/miglioramento del servizio.

d) PGT ed atti ad esso connesso (2018/2021)

- Approveremo il "regolamento del verde urbano"
- Incentiveremo le ristrutturazioni ed il recupero di costruzioni e abitazioni dismesse potenziando le premialità e gli incentivi in essere, con particolare riferimento agli edifici del Centro Storico
- Studieremo la possibilità di un ulteriore sgravio fiscale per i terreni soggetti al Piano dei Servizi

- Monitoreremo lo stato di attuazione delle previsioni del PGT e, ove necessario, apporteremo allo stesso modifiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmatici (ad es modifica delle regole per le Aree da Riqualificare)
- Integreremo gli atti regolamentari affinché, per ogni intervento su aree non edificate, sia obbligatoria la stipula di atto convenzionato che preveda opere compensative, e faremo il possibile affinché tutte le opere di compensazione che non interferiscono con le fasi di cantierizzazione, vengano realizzate prima del rilascio dei permessi a costruire
- Ci impegneremo per portare a compimento l'Accordo di Programma avviato con Regione Lombardia per la riqualificazione dell'Area Folla Ex Siome
- Ci impegneremo per portare a compimento il Piano di Recupero dello stabile dismesso in Via Gramsci (EX Vigano)
- Ci impegneremo affinché vengano chiuse tutte le convenzioni ancora in essere

e) Decoro Urbano

- Redigeremo un Piano del Decoro Urbano, finalizzato alla sistemazione estetica e funzionale della cartellonistica stradale e della pubblicità per Malnate (2017 /2021)
- Ci impegneremo per incrementare ancora di più i servizi di pulizia manuale
- Promuoveremo iniziative a favore della conservazione, abbellimento, cura degli spazi pubblici, favorendo e incentivando la collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini (regolamento cittadinanza attiva da rivedere, sottoponendo al cittadino un elenco di interventi necessari (2017)
- Ci impegneremo per la sistemazione estetica e funzionale di Piazza delle Tessitrici, Piazza Repubblica, e dei quartieri anche attraverso l'utilizzo di complementi di arredo urbano e verde
- Proporremo interventi per il recupero estetico e funzionale di zone quali il centro storico e la 167 con il coinvolgimento dei residenti
- Incentiveremo interventi volti ad abbellire le rotatorie e contemporaneamente favorire la cultura locale, consentendo ad esempio agli artisti del territorio di esporvi le proprie opere o sviluppando iniziative di coinvolgimento diretto dei cittadini quali "adotta un' aiuola" (2016)

f) OPERE PUBBLICHE

- Trasferimento della biblioteca in una zona facilmente fruibile ed in una sede adatta, con una struttura ecocompatibile e idonea allo svolgimento di attività quali sala studio, sala lettura, sala eventi;
- Riqualificazione degli impianti sportivi del territorio;
- Completamento dell'area feste di Via Pastore;
- Promuoveremo percorsi di progettazione partecipata per decidere la nuova destinazione dello stabile e degli spazi della vecchia scuola materna di Rovera;
- Riqualificazione energetica degli edifici comunali mediante sostituzione degli infissi;
- Interventi strutturali sull'edilizia scolastica;

g) MANUTENZIONI

- Creeremo un "piano manutenzioni" ordinarie e straordinarie da pubblicare e rendere consultabile da parte dei cittadini per verificarne costi, stato di attuazione, stati di avanzamento e tempi

h) TUTELA AMBIENTALE

- Promuoveremo il lancio di Gruppi di Acquisto per solare termico, pompe di calore, interventi di isolamento termico (2017/2020)
- Promuoveremo politiche per la riduzione degli sprechi di cibo
- Monitoreremo lo stato di qualità delle acque di rete con il supporto dell'Ente Gestore.
- Aderiremo alla Società di gestione del servizio idrico integrato ALFA SRL

- Monitoreremo la qualità dell'aria adottando provvedimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali (attuazione PAES)

Organizzazione

Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

ricomprende

ex Area Programmazione-

1.1 Patrimonio

Nell'ottica di rendere efficiente la gestione del servizio patrimonio, si rende necessario continuare la gestione dei rapporti in essere con i titolari di convenzioni o concessioni in uso dei beni patrimoniali, in particolare nel recupero delle spese di gestione e dei canoni di locazione dove previsti. Dovrà essere costantemente aggiornata la banca dati per singolo immobile (edificio o terreno).

1.2 Tributi

Nell'ambito della gestione dei servizi tributari si dovrà dar corso alla applicazione dei tributi comunali ponendo particolare attenzione ad eventuali novità e modifiche normative che dovessero essere emanate per la gestione dell'IMU e della TASI. Dovrà continuare nei confronti dei contribuenti l'assistenza sino ad ora fornita, a tal fine è attivo un servizio di sportello on line che consente di verificare la propria posizione contributiva e di calcolare i tributi dovuti e continuerà ad essere fornita assistenza diretta allo sportello e tramite mail.

1.3 Servizio Finanziario e Servizio Economato

Il Servizio Finanziario e il servizio economato dovranno assicurare il puntuale svolgimento del servizio e dovranno collaborare con tutti i settori dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e dei tempi di pagamento. Dovranno essere adottati i documenti di gestione relativi.

1.4 Sistemi informativi

Obiettivo primario dovrà essere quello relativo all'implementazione della digitalizzazione documentale degli atti amministrativi e attivazione di PagoPA.

1.5 Gestione partecipate

Per quanto attiene alla gestione delle partecipate, oltre ad assicurare il puntuale svolgimento del servizio, dovrà essere attuato un costante controllo sull'andamento della gestione dell'A.SPEM. Farmacia e servizi socio-sanitari, azienda interamente posseduta dal Comune di Malnate

ex Area Servizi Generali

Organi istituzionali

Il servizio provvederà alla gestione amministrativa degli organi istituzionali dell'Ente, compresa l'attività di segreteria particolare del Sindaco nei momenti di assenza del personale incaricato, nel rispetto dei tempi previsti per le convocazioni degli Organi Comunali, con l'inoltro dei relativi ordini del giorno.

Il servizio di amplificazione e registrazione delle sedute consiliari viene gestito in economia dalla struttura comunale mentre la sbobinatura delle sedute consiliari è affidata a ditta esterna.

Segreteria e Protocollo

Proseguirà il cammino di digitalizzazione della posta in arrivo con invio a società specializzata del registro del protocollo per la conservazione, e dovrà essere attivata archiviazione e conservazione digitale di tutti i procedimenti amministrativi ed i relativi fascicoli. Verrà consolidato l'utilizzo della Pec in tutti i casi possibili. Dovrà essere implementato l'utilizzo della scrivania digitale.

Contratti e legale

L'ufficio continuerà a presidiare le novità legislative e giurisprudenziali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture dell'Ente e a garantire lo svolgimento di tutte le procedure di gara per la scelta del contraente, relative ad appalti di servizi e forniture sottosoglia (209.000 Euro) fatti pervenire dai servizi interessati.

Le procedure di affidamento lavori di importo maggiore di 150.000 Euro verranno, a norma di legge, gestite dalla S.U.A. della Provincia di Varese con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

Servizi Demografici Elettorale e Statistica

L'ufficio continuerà a garantire le attività di competenza previste dalle leggi in materia di Stato Civile, e Regolamento Anagrafico che, in estrema sintesi, possono essere comprese nella registrazione dei movimenti della popolazione e nella registrazione degli eventi più salienti della vita delle persone, dando ad essi certezza giuridica.

Proseguirà l'informazione ai cittadini circa la subentrata impossibilità di rilasciare certificati da presentare ad altri enti pubblici che ha prodotto una buona diminuzione del rilascio di certificati. Verrà garantita ai cittadini la possibilità di esprimersi sulla donazione organi.

L'ufficio elettorale curerà lo svolgimento di tutti gli adempimenti propedeutici e successivi, relativi alle consultazioni elettorali e referendarie che saranno indette

Il servizio di statistica garantirà la compilazione dei moduli di volta in volta richiesti dall'ISTAT e gli elenchi riepilogativi richiesti da ASL, Questura, Prefettura.

Sportello cittadino

Il servizio gestisce il servizio carta sconto benzina.

Area Gestione del Territorio

Nell'ambito del servizio manutenzioni si ritiene di conseguire un ulteriore miglioramento organizzativo con il completamento della sottoscrizione di accordi quadro a carattere pluriennale per l'affidamento degli appalti per lavori di manutenzione a ditte esterne. Sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria che per quella straordinaria e di investimento, particolare attenzione verrà dedicata al continuo monitoraggio della spesa e conseguente attivazione di successivi interventi compatibili con il rispetto degli obiettivi del nuovo saldo di finanza pubblica.

Per i Servizi a rete, completati gli interventi di ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione, sia per l'impianto stesso che per gli altri servizi a rete si continuerà nel controllo delle attività di gestione/ampliamento degli stessi sulla scorta delle convenzioni in essere con i rispettivi gestori.

La puntuale gestione del servizio cimiteriale con l'esecuzione delle esumazioni ed estumulazioni programmate , e di stato civile potrà soddisfare puntualmente le esigenze di seppellimento della popolazione senza prevedere alcun ampliamento delle strutture cimiteriali esistenti.

Area Pianificazione del Territorio

Servizi Edilizia Privata - Urbanistica

Per quanto riguarda i Servizi: Edilizia Privata - Urbanistica la gestione viene espletata nel rispetto delle procedure, assicurando, per i servizi resi, il mantenimento e/o miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi. Si garantiscono altresì gli adempimenti derivanti da tutti i compiti istituzionali e, dai vigenti e nuovi, provvedimenti normativi.

Si sintetizzano le attività:

- * Gestione procedure finalizzate al rilascio degli atti autorizzativi, condoni e sanatorie, certificazioni varie inerenti l'attività edilizia e dei Permessi di Costruire;
- * Gestione, istruttoria e verifica della procedibilità di DIA, SCIA;
- * Gestione Comunicazione Edilizia Libera , archivio cartaceo ed informatico, pratiche MUTA;
- * Controllo territorio (sopralluoghi) ed accertamento di irregolarità edilizie;
- * Gestione idoneità alloggi e autorizzazioni taglio del patrimonio arboreo privato;
- * Gestione e verifica procedure di agibilità;

* Gestione istruttoria e predisposizione atti per adozione ed approvazione nuove istanze di pianificazioni attuativa e gestione di varianti a pianificazioni attuative già avviate;

* Valutazioni e gestione, per quanto di competenza del presente centro di costo, degli ambiti sottoposti a recupero ambientale e recupero morfologico.

Servizio Tutela Ambientale

Per quanto riguarda il Servizio in questione la gestione viene espletata nel rispetto delle procedure, assicurando il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi. Si garantiscono altresì gli adempimenti derivanti da tutti i compiti istituzionali e, dai vigenti e nuovi, provvedimenti normativi.

Si sintetizzano le attività principali:

* Gestione delle procedure relative ai recuperi ambientali ed alle bonifiche delle ex cave Cattaneo, Maccecchini e area ex Siome;

* Gestione ed istruttoria con sopralluogo pratiche di allacciamento alla fognatura;

* Azioni connesse ai PLIS esistenti che comportano per il PLIS “Valle del Lanza”: la gestione del gruppo delle Guardie Ecologiche Volontarie e l’attuazione di iniziative, anche educative con le scuole del territorio, per la promozione territoriale del parco stesso e delle sue attività; per il PLIS Parco 1° Maggio verranno proposti interventi di riqualificazione degli spazi per una maggiore fruibilità da parte dei cittadini

SUAP

Per quanto riguarda il Servizio in questione la gestione viene espletata nel rispetto delle procedure, assicurando, per il servizio reso, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi. Si garantiscono altresì gli adempimenti derivanti da tutti i compiti istituzionali e, dai vigenti e nuovi, provvedimenti normativi.

Si sintetizzano le attività:

Gestione procedure finalizzate al rilascio degli atti autorizzativi per manifestazioni;

- * Gestione, istruttoria e verifica dell e SCIA;
- * Gestione pratiche MUTA;
- * Gestione procedure istruttoria e verifica pratiche commercio su aree pubbliche;
- * Gestione pratiche ascensori e montacarichi;
- * Gestione e verifica procedure contributi per superamento barriere architettoniche;
- * Gestione pratiche pubblica sicurezza in genere;
- * Gestione procedura Autorizzazione Unica Ambientale

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ricomprende

ex Area Servizi Sociali

Il servizio sociale professionale sarà impegnato come gli anni scorsi nella puntuale definizione della progettazione individualizzata volta a ridurre e contenere le situazioni di grave disagio, compatibilmente con le risorse di bilancio previste. L'attività si svolgerà secondo la metodologia di rete, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali, formali e informali, interessati.

Anche per il 2017 proseguirà una attenta gestione amministrativa delle risorse assegnate volta a utilizzare le stesse in modo efficace.

In continuità con gli anni precedenti e in attuazione degli obiettivi previsti dal nuovo Piano di Zona 2016/2018, proseguirà la collaborazione con l'ambito distrettuale di Varese, soprattutto per ciò che riguarda la diffusione di informazioni e il supporto alla popolazione malnatense nella partecipazione ai bandi distrettuali per il sostegno alla domiciliarità.

Comunicazione/ URP ex area Affari Generali

Fermo restando la necessità di una riorganizzazione, continueranno ad essere garantire la pubblicizzazione delle attività comunali con diffusione delle notizie sul sito internet comunale, sul tabellone elettronico, nelle bacheche, su facebook, con le mailing list e mediante il periodico Malnate Ponte.

Verranno proposte serate di presentazione delle attività comunali e sondaggi per conoscere il gradimento della cittadinanza in merito.

L'ufficio comunicazione garantirà inoltre la supervisione e promozione della festa cittadina e continuerà nella attività di segreteria particolare dl Sindaco.

L'ufficio URP proseguirà l'attività di sportello al pubblico per la gestione della carta sconto carburante e per alcuni servizi al cittadino relativi alla scelta/revoca del medico di base, in collegamento con ASL di Varese.

Ex Area Servizi Formativi

L' Area garantirà lo svolgimento dei servizi affidati garantendo qualità ed economicità , attraverso un puntuale controllo dei servizi in concessione e di quelli affidati in appalto. Porterà il suo apporto professionale nei numerosi tavoli tecnici tematici dedicati allo sviluppo armonioso della popolazione giovane di Malnate.

Servizi educativi: supporterà la progettazione svolta a sviluppare l'offerta formativa anche nelle ore pomeridiane, collaborerà con AGM nella sperimentazione del car-pooling, attuerà con la collaborazione dell'azienda che svolge i servizi integrativi scolastici alcune progettualità del programma la Città del Bambino , sarà parte attiva nello sviluppo e sperimentazione dei progetti proposti dal Laboratorio.

Lavoro: coordinerà l'attività dei tre sportelli Lavoro , studierà nuove forme più incisive di supporto ai cittadini in attesa di occupazione

Sport: gestirà l'agenda di assegnazione delle palestre comunali e collaborerà con le associazioni del territorio per lo svolgimento di manifestazioni sportive e di eventi di promozione delle attività sportive

Asilo Nido: assicurerà il mantenimento dell'attuale qualità del servizio a copertura di costi invariati

Area Polizia Locale e Protezione Civile

La necessità di garantire una maggiore sicurezza nel territorio, esigenza condivisa da molti comuni limitrofi, ha spinto l'ente ad attivare forme di collaborazione tra enti locali con la stipulazione di appositi accordi associativi volti ad attivare Unione di servizi e l'attivazione di tavoli di confronto con altri Organi istituzionali preposti alla Sicurezza, progetti che saranno sviluppati con la partecipazione attiva del Comandante e del Corpo di Polizia Locale di Malnate.

Per quanto riguarda il servizio di Protezione Civile, si continuerà con le attività di monitoraggio e controllo del territorio garantendo l'assistenza alla popolazione ed all'Ente in caso di emergenza, così come peraltro previsto nel Piano di Emergenza Comunale.

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

Numero	Titolo Programma	Obiettivi strategici	Progetti strategici	Missioni / Programmi
1	CITTA' A MISURA DI BAMBINO	attuare la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino	Partecipazione Progettazione partecipata Autonomia Lavorare sull'alimentazione Valorizzare il tempo libero Rispetto del diritto all'ascolto	5/2
2	GIOVANI	rendere i giovani protagonisti sul territorio	Consulta giovanile/gruppi giovani Palestre aperte nelle serate del weekend Impianti sportivi Cultura musicale Aula studi Co-working	6/2

3	ANZIANI	Valorizzare una delle grandi risorse del nostro territorio e cioè è la comunità dei pensionati e degli anziani e supportare le persone anziane che necessitano delle nostre attenzioni e cure perché in situazioni di fragilità	Collegamento con l'Università della terza età Istituzione Consiglio degli Anziani Feste anziani nei quartieri Pranzo in compagnia Info-point anziani	12/3
4	CULTURE	valorizzare le molteplici culture che offre Malnate per favorire la crescita umana e sociale della cittadinanza	Valorizzazione della biblioteca comunale Promozione del territorio sotto l'aspetto culturale e artistico Collaborazione con le istituzioni scolastiche	5/2
5	SERVIZI ALLA PERSONA		Maggiore sinergia all'interno del piano di Zona per la partecipazione a Bandi Patto sociale di comunità Politica contro lo spreco di cibo e risorse Sviluppo di orti sociali o condivisi attraverso la gestione di spazi pubblici o privati al fine di migliorare gli stili di vita di Malnate e creare una rete di micro economia a KM zero. Creazione di spazi a basso costo per la costituzione di start-up locali e promozione di iniziative di micro credito a loro favore tramite la partecipazione a bandi Incentivazione di affitti a canone calmierato Pacchetto informativo per famiglie alla	12/1 12/2 12/3 12/4 12/6 15/1

			nascita di un bambino Voucher lavoro per persone in difficoltà Aumentare le sinergie tra Servizi sociali e Consultorio per le famiglie Custode sociale	
6	SERVIZI EDUCATIVI	Mensa scolastica, servizi di doposcuola, pre-scuola e post-scuola: stare bene a scuola è importante per i nostri bambini e ragazzi e ci impegneremo a garantire, anche per i prossimi cinque anni, qualità e continuità di questi servizi fondamentali per le famiglie. E con altrettanto impegno faremo in modo che andare a scuola sia per i nostri bambini e ragazzi un momento piacevole e sicuro, attraverso la continuazione del progetto "A Scuola ci andiamo da soli", lo sviluppo ulteriore di progetti di mobilità dolce e sostenibile e il trasporto scolastico. Senza dimenticare ovviamente il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie	Studiare la possibilità di offrire un doposcuola di lingua inglese Sfruttare le strutture scolastiche per offrire altri servizi Aumentare le ore di sostegno alla disabilità	4/1 4/2 4/6 4/7 6/1
7	SICUREZZA	La sicurezza è un problema reale, per lo più legato alla criminalità, e particolarmente sentito dai cittadini	Illuminazione stradale Telecamere video-sorveglianza Controllo di vicinato Polizia locale	10/5
	PARI OPPORTUNITÀ	Promuovere uguaglianza di opportunità per tutti i cittadini – valorizzare le differenze , informazione	Intendiamo evidenziare e sensibilizzare il " Valore delle Diversità " . Riconoscere la "Diversità" come risorsa per una migliore convivenza nel rispetto e accoglienza di ogni individuo ad oggi	

8		educazione formazione (tavole rotonde ,mostre e spettacoli teatrali)	ancora condizionato dal contesto culturale Promuovere informazione, formazione ed educazione per far crescere una reale presa di coscienza delle potenzialità di ogni persona in quanto "unica". Azioni per contrastare il fenomeno della prevaricazione e violenza di genere. Attenzione al "Tempo dei Bambini" inteso come crescita per uno sviluppo armonico Laboratori , letture, corsi per educatori, insegnanti e genitori	6/2
9	MOBILITÀ	Riteniamo che la viabilità della nostra città sia da costruire in maniera più aderente alle necessità di pedoni e ciclisti che dovranno usufruire di strade e marciapiedi in totale sicurezza. Gli interventi saranno strutturati in maniera organica e con una visione generale su tutto il territorio.	Manutenzione puntuale dei marciapiedi Percorsi in sicurezza Istituzione di Zone con limitazione della velocità a 30Km/h Piano urbano del traffico	10/5
10	AMBIENTE E NATURA	Le risorse naturali a nostra disposizione costituiscono un patrimonio, non infinito, da tutelare e valorizzare; le amministrazioni locali devono pertanto assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di sostenibilità ambientale, sensibilizzando la popolazione a tematiche quali il rispetto dell'ambiente, la lotta allo spreco, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, l'adozione di stili di vita ecosostenibili.	Parco locale di interesse sovra comunale Interventi su reti e sugli stabili comunali Servizio igiene urbana PGT e atti ad esso connessi Decoro urbano Opere pubbliche Manutenzioni Tutela ambientale	1/2 1/5 4/1 6/1 8/1 9/2 9/4 10/5 12/1 12/4

11	ORGANIZZAZIONE	Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale		<i>diversi</i>
----	-----------------------	--	--	----------------

RIEPILOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

N.	DENOMINAZIONE	2018	2019	2020
01	<i>Servizi Generali</i>	3.917.030,74	2.699.445,00	2.551.655,00
02	<i>Giustizia</i>	//	//	//
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	523.650,00	537.150,00	499.650,00
04	<i>Istruzione e diritto alla studio</i>	2.245.901,60	1.105.900,00	1.173.900,00
05	<i>Valorizzazione beni e attività culturali</i>	330.620,00	335.800,00	330.100,00
06	<i>Politica giovanile sport e tempo libero</i>	141.050,00	527.500,00	127.000,00
07	<i>Turismo</i>	//	//	//
08	<i>Assetto territorio ed edilizia abitativa</i>	302.950,00	300.910,00	300.910,00
09	<i>Sviluppo sostenibile tutela ambiente</i>	852.580,00	781.580,00	1.181.580,00
10	<i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>	1.342.385,35	754.700,00	809.700,00
11	<i>Soccorso civile</i>	18.550,00	11.350,00	11.350,00
12	<i>Politica sociale e famiglia</i>	2.723.580,00	2.560.880,00	2.558.880,00
13	<i>Tutela della salute</i>	//	//	//
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	//	//	//
15	<i>Lavoro e formazione professionale</i>	//	//	//
16	<i>Agricoltura e pesca</i>	//	//	//

17	<i>Energia e fonti energetiche</i>	//	//	//
18	<i>Relazioni con autonomie locali</i>	//	//	//
19	<i>Relazioni internazionali</i>	//	//	//
20	<i>Fondi accantonamenti</i>	543.445,00	341.255,00	328.655,00
50	<i>Debito pubblico</i>	66.000,00	50.150,00	40.450,00
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	2.044.000,00	2.044.000,00	2.044.000,00
	TOTALE	16.101.742,69	13.100.620,00	13.007.830,00

RIEPILOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Titolo	DENOMINAZIONE	2018	2019	2020
01	<i>Tributi e perequazione</i>	5.285.200,00	5.276.700,00	5.257.200,00
02	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.950.870,00	1.465.100,00	1.396.100,00
03	<i>Entrate extra tributarie</i>	1.729.230,00	1.818.530,00	1.840.530,00
04	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.235.618,00	1.466.290,00	1.420.000,00
05	<i>Riduzione attività finanziarie</i>	186.000,00	//	//
06	<i>Accensione di prestiti</i>	186.000,00	//	//
07	<i>Anticipazioni da Tesoriere</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
09	<i>Entrate conto terzi</i>	2.044.000,00	2.044.000,00	2.044.000,00
	<i>F.P.V.</i>	1.434.824,69	//	//
	<i>AVANZO</i>	//	//	//
	TOTALE	16.101.742,69	13.100.620,00	13.007.830,00

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Gli strumenti attraverso cui sarà data informazione ai cittadini dell'attuazione del documento unico di programmazione saranno:

- Il Sito web
- App Malnate smart
- Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma
- Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del Programma

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

LINEE DI INDIRIZZO DI GOVERNO E REGIONE

LE AREE STRATEGICHE DEL GOVERNO “RENZI”

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, [*n.196 del 2009*](#), che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno. Entro il 20 settembre, il Governo invia alle Camere la [*Nota di aggiornamento del DEF*](#) (Documento di Economia e Finanza) con cui aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici.

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF 2017) approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017 illustra le iniziative concrete che devono essere attivate per dare corso a una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

Il DEF è un documento programmatico, composto da tre sezioni:

- Programma di stabilità dell'Italia;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica;

- Programma nazionale di riforma (PNR).

Inquadra l'insieme delle riforme annunciate dal Presidente del Consiglio dei Ministri all'atto dell'insediamento del Governo in un percorso di programmazione comune con gli altri stati dell'Unione Europea.

Vengono indicati obiettivi, azioni, scadenze.

Il percorso compiuto e i risultati conseguiti

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo.

Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa.

Si tratta di una ripresa più graduale rispetto a i precedenti cicli economici, susseguenti crisi meno profonde e prolungate, ma estremamente significativa in considerazione innanzitutto dell'elevato contenuto occupazionale: in base ai più

recenti dati disponibili il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013.

Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana, a lungo fiaccata dal ristagno della produttività che aveva caratterizzato in particolare il decennio precedente la crisi: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea. Le prospettive dei settori rivolti alla domanda internazionale restano favorevoli anche nel 2017.

L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici. Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

Per apprezzare appieno lo sforzo prodotto dal Paese in termini di aggiustamento fiscale negli anni passati, va considerato che tra il 2009 e il 2016 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2017 II MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo.

La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale.

La scelta di impiegare l'incremento di gettito prodotto dal contrasto all'evasione fiscale per la riduzione di imposte ha consentito, insieme al rafforzamento della crescita, di ridurre significativamente la pressione fiscale.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013.

In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017)

Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della dinamica dei prezzi nel periodo.

Le prospettive di crescita e delle finanze pubbliche, nel solco della strategia finora adottata

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche; in tal senso le previsioni formulate

sono ispirate ai principi di prudenza che hanno caratterizzato l'elevata affidabilità di stime e proiezioni degli ultimi anni, al fine di assicurare l'affidabilità della programmazione della finanza pubblica.

L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è favorevole. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido.

Restano sullo sfondo preoccupazioni connesse a rischi geopolitici e alle conseguenze di eventuali politiche commerciali protezionistiche promosse dalla nuova amministrazione statunitense.

Tra i diversi fattori alla base dell'accresciuta incertezza hanno acquisito un ruolo crescente anche i risultati delle consultazioni referendarie o elettorali in Europa e negli USA, che in questa fase sembrano non soltanto prospettare l'avvicinamento tra visioni politiche alternative ma rischiano anche di innescare effetti sistemici di instabilità.

Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio. Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017. Si è tuttavia scelto di adoperare valutazioni caute, ponendo la previsione di crescita programmatica per il 2017 all'1,1 per cento (solo un decimo più alta rispetto alla Nota di Aggiornamento del DEF 2016).

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

Nello scenario programmatico prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020; le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017.

La variazione del saldo strutturale è in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018 -2020.

Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020.

In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle ali quote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, la cui composizione verrà definita nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di

ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici; pesano in tal senso, significativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, che considerati i tempi di realizzazione delle opere stanno frenando la crescita della spesa per gli investimenti negli anni successivi.

Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione delle opere, fornendo certezze procedurali e finanziarie indispensabili all'attività di investimento; a fronte della carenza di capacità di valutazione e progettazione delle stazioni appaltanti e delle Amministrazioni che programmano e finanziano la realizzazione di opere pubbliche, il Governo intende costituire organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle Amministrazioni anche locali.

Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane, nel solco degli interventi disposti negli ultimi tre anni.

Le misure intraprese per sostenere tutti i fattori produttivi hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione, aprendo in modo decisivo il sistema Italia per attrarre capitali, persone e idee dall'estero.

Le misure di 'Finanza per la Crescita' stanno aiutando le imprese a migliorare la governance e ad accedere al mercato dei capitali; la recente riforma dei Piani Individuali di Risparmio fornisce, per la prima volta, uno strumento che permette di canalizzare risparmio privato verso l'economia reale italiana.

Gli incentivi alla produttività del lavoro hanno completato l'azione del Jobs Act, mentre le misure di agevolazione degli ammortamenti stanno sostenendo la ripresa degli investimenti privati, in particolare quelli in tecnologia.

Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e il patent box, anch'essi recentemente introdotti, sono ulteriori misure di incentivo alle imprese italiane a posizionarsi nella parte più alta della catena del valore. Inoltre, il taglio delle imposte ha consentito alle imprese italiane di migliorare la propria posizione competitiva, in particolare verso i principali Paesi europei; più in generale gli interventi sulla fiscalità d'impresa ne hanno favorito la patrimonializzazione, rendendo la tassazione neutrale rispetto alla forma giuridica prescelta.

Per il sostegno degli investimenti delle imprese e delle famiglie italiane il sistema bancario continuerà a svolgere un ruolo cruciale, sebbene l'introduzione e la promozione di nuovi canali e strumenti di finanziamento dovrebbe ridurre la dipendenza dagli intermediari finanziari esclusivamente bancari.

Per favorirne l'adattamento del modello di business alle opportunità offerte dal nuovo ambiente, a partire dal 2015 diversi interventi hanno rinnovato e rafforzato profondamente il comparto, rimuovendo alcuni dei vincoli che hanno frenato nel tempo il sistema del credito, quali ad es. l'eccessiva frammentazione dell'offerta e i tempi eccessivi di recupero dei crediti deteriorati. La riforma delle banche popolari, l'autoriforma delle Fondazioni bancarie sostenuta dal Governo, la riforma delle banche di credito cooperativo (BCC) concorrono al consolidamento del settore bancario: le nuove aggregazioni ci consegnano banche più grandi, più forti e più trasparenti, capaci di valorizzare e tutelare il risparmio e di sostenere la ripresa con servizi più moderni ed efficienti a famiglie e imprese. Le riforme promosse con l'obiettivo di elevare la qualità del governo societario delle banche e rafforzarne la capacità di raccogliere capitali sul mercato facilitano anche lo smobilizzo dei crediti deteriorati; in tale ambito, l'introduzione di meccanismi di garanzia sulle cartolarizzazioni delle sofferenze e la velocizzazione dei tempi di recupero crediti, in Italia particolarmente elevati, riducono i costi di recupero migliorandone la valutazione in caso di cessione. I dati più recenti mostrano alcune positive inversioni di tendenza nel comparto.

Le nuove stime contenute nel DEF prevedono il rafforzamento della crescita del PIL nel 2016 e negli anni successivi, l'aumento degli investimenti la riduzione della pressione fiscale. Nel contempo proseguirà il processo di consolidamento della finanza pubblica con la riduzione sia del deficit sia del debito pubblico in rapporto al PIL.

“Lo sforzo profuso dal Governo – ricorda il Ministro nella premessa al DEF – è stato in questi anni ampio e incisivo e ha prodotto risultati assai significativi in un lasso di tempo relativamente breve: il ritorno alla crescita e l'incremento dell'occupazione nel 2015 ne costituiscono una evidenza incontrovertibile”.

La strategia politica economica del Governo continuerà quindi nell'anno in corso e nei prossimi attraverso l'implementazione delle riforme e un'attenzione particolare agli investimenti sia pubblici che privati.

Questi gli obiettivi della politica di bilancio del Governo approvati dal Consiglio dei Ministri, trasmesso al Parlamento ha ottenuto l'11 aprile 2017 via libera di Camera e Senato con l'approvazione della risoluzione di maggioranza, in tempo utile per l'invio entro il 30 aprile alla Commissione Europea e al Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles per le attività di monitoraggio del cosiddetto [“Semestre Europeo”](#).

In data 11 dicembre 2016 è stata emanata la legge n. 232 (legge di Bilancio 2017) che definisce le disposizioni in materia di bilancio e contabilità per gli enti locali per gli anni 2017/2019.

Decreto Legge Enti Locali 2017

Congiuntamente al DEF 2017 è stato approvato il **Decreto Legge enti locali** (n.50 del 24 aprile 2017) che dispone misure urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. La novità principale del Decreto riguarda lo **sblocco del turn over**: la norma incrementa dal 25% al 75% il turn over del personale nei Comuni con più di 10 mila abitanti. Per quelli più piccoli rimangono invece le regole attuali, che prevedono la possibilità di sostituire tre uscite ogni quattro nei Comuni fra mille e 9.999 abitanti e un turn over pieno in quelli più piccoli. Inoltre eleva il turn over per gli enti virtuosi nella gestione degli spazi finanziari per investimenti: sale dal 75 al 90% dal 2018 per i Comuni che rispettano il pareggio di bilancio senza mantenere inutilizzati spazi finanziari.

La norma stabilisce quindi il riparto e le modalità di utilizzo degli spazi finanziari, al fine di favorire gli investimenti, in favore delle Regioni per 500 milioni di euro per l'anno 2017 previsti dalla legge di bilancio 2017.

Legge di Bilancio 2018

In data 27 dicembre 2017 è stata emanata la legge n. 205 (legge di Bilancio 2018) che definisce le disposizioni in materia di bilancio e contabilità per gli enti locali per gli anni 2018/2020.

La Legge prevede tra i diversi interventi:

- la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote 2018 dei tributi e delle addizionali e il mantenimento della maggiorazione della TASI (già fissata con deliberazioni dei consigli comunali negli anni 2016 e 2017);
- l'armonizzazione pubblico-privato delle pensioni complementari per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in merito alla deducibilità dei contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni;
- in tema di pensioni proroga per tutto il 2019 la sperimentazione dell'Ape volontario e novità sull'Ape social con sconti per l'accesso a donne lavoratrici per ogni figlio; sarà inoltre semplificata e resa stabile la Rendita integrativa temporanea anticipata;
- previsto il rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego;
- ampliata la platea dei beneficiari del Bonus Irpef;
- l'incremento degli spazi finanziari degli enti locali per investimenti e contributi agli investimenti per gli enti locali riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- proroga del termine di sospensione del sistema di tesoreria unica mista fino al 2021;
- semplificazione dei limiti di ricorso al debito degli enti locali;

- incentivi per fusioni di comuni;
- semplificazione dei vincoli di finanza pubblica;
- disposizioni per il contrasto all'evasione fiscale;
- misure di deflazione del contenzioso tributario e di accelerazione del recupero crediti fiscali fra cui le procedure amichevoli (Mutual Agreement Procedures – MAP), modifiche alle norme in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni (art. 48-bis del DPR 602/1973) con riduzione della soglia (da 10mila€ a 5mila€) per l'obbligo di verifica che il beneficiario sia inadempiente al versamento di una o più cartelle delle imposte sul reddito;
- la rimodulazione delle agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di efficienza energetica negli edifici (cd ecobonus);
- sterilizzazione incremento di aliquote IVA e accise per il 2018, rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2019;
- possibilità di detrarre gli abbonamenti trasporti pubblici locali, regionali e interregionali fino a un massimo di 250 euro;
- ai Comuni vengono destinati fino a 100 milioni l'anno (dal 2019 al 2033) per i piani urbani sperimentali di mobilità sostenibile;
- sale del 10% - nei casi di famiglie numerose - l'assegno (fino a 530-540 euro) e si allarga la platea che può avere accesso al reddito di inclusione (Rei);
- la stabilizzazione della cedolare secca ridotta al 10% per gli alloggi a canone calmierato;
- incentivi strutturali per l'occupazione giovanile con decontribuzione per le assunzioni stabili dei giovani, fino a 35 anni nel 2018, e fino a 30 negli anni successivi e bonus cultura per i diciottenni;
- Sgravi contributivi al 100% per tre anni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40 che si iscriveranno alla previdenza agricola nel 2018;
- promozione della costruzione dei “Distretti del cibo” per promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione, l'inclusione sociale e garantire la sicurezza alimentare e ridurre lo spreco salvaguardando il territorio;

Il decreto fiscale n. 147/2017 collegato alla Legge di bilancio 2018 individua l'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla PA (enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment).

Attuazione della Legge di riforma della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2017 sono stati approvati in via definitiva sette decreti legislativi, attuativi delle deleghe legislative contenute nella Legge di riforma della Pubblica Amministrazione. I primi due riguardano la riforma del lavoro pubblico e del sistema di valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni. Il decreto legislativo sul lavoro pubblico, in particolare, interviene sulla disciplina generale del pubblico impiego, innovando il sistema di reclutamento attraverso una pianificazione triennale basata sui fabbisogni di competenze, prevedendo forme di lavoro flessibile per prevenire il precariato, nonché sistemi di premialità e di misurazione della performance basati sul merito.

Il decreto legislativo sulla valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni persegue l'obiettivo generale di migliorare i risultati e la qualità dei servizi resi da tali amministrazioni, ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inoltre emanato la Direttiva sul lavoro agile nella pubblica amministrazione in base alla quale, entro 3 anni, il 10 per cento dei lavoratori pubblici potrà avvalersi delle nuove modalità di lavoro agile, mantenendo inalterate le opportunità di crescita e di carriera. La finalità è di introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, favorendo contestualmente la qualità dei servizi resi al cittadino.

Pubblico impiego

In merito alla modifica del Testo Unico sul pubblico impiego, le disposizioni mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) il progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del 'Piano triennale dei fabbisogni', con la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni;
- b) l'accelerazione e la certezza dei tempi dell'azione disciplinare;
- c) l'aggiornamento delle procedure, attraverso una più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- d) il miglioramento dei sistemi di reclutamento, con l'introduzione di meccanismi di valutazione finalizzati a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le Pubbliche Amministrazioni, la facoltà di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei, di richiedere il possesso del titolo di dottore di ricerca, la previsione di prove di lingua straniera e informatica, la possibilità di svolgere procedure concorsuali centralizzate ed omogenee, anche per le Regioni, attraverso il Dipartimento della funzione pubblica;

- e) la disciplina delle forme di lavoro flessibile, anche al fine di prevenire il precariato, unitamente ad una soluzione transitoria per superare la delimitazione dell'ambito delle collaborazioni ammesse;
- f) l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Consulta nazionale, composta da rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni centrali e territoriali, e la nomina, da parte delle Pubbliche Amministrazioni con più di 200 dipendenti, di un responsabile dei processi di inserimento;
- g) la definizione delle materie escluse dalla contrattazione integrativa, anche al fine di accelerare le procedure negoziali;
- h) la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, lo sviluppo di sistemi di misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai singoli dipendenti;
- i) l'attribuzione in via esclusiva all'INPS delle funzioni di accertamento medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia e l'armonizzazione con la disciplina dei controlli nel settore privato.

LINEE INDIRIZZO REGIONE LOMBARDIA

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

DEFR2016 – AGGIORNAMENTO PRS PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il Documento di Economia e Finanza 2016 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2017-2019, di riferimento, con un focus sulla programmazione per l'anno 2017.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio 2017 – 2019.

Il DEFR 2016 è corredato da 6 allegati:

- Indirizzi fondamentali sulla programmazione negoziata
- Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR)
- Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano Regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" - anno 2015
- Relazione ex legge 8/2005 "Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia".

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016, comprensivo di nota di aggiornamento - presentato dalla Giunta regionale e approvato con risoluzione dal Consiglio Regionale il 22 novembre 2016 con delibera n. 1315/2016 – è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 52 del 28 dicembre 2016.

DEFR2017 – AGGIORNAMENTO PRS PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il Documento di Economia e Finanza 2017 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2018-2020, di riferimento, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio 2017 – 2019.

Il DEFR 2016 è corredato da 8 allegati:

- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area
- Indirizzi fondamentali sulla programmazione negoziata
- Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano
- Relazione sullo stato delle iniziative rivolte alla popolazione carceraria
- Relazione sulle iniziative attuate nelle aree protette
- Relazione ex legge 8/2005 “Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia”.

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016, comprensivo di nota di aggiornamento – approvato con risoluzione del Consiglio Regionale il 28 novembre 2017 con delibera n. 1676/2017 – è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 del 16 dicembre 2017.

BILANCIO 2018-2019-2020

La predisposizione del bilancio viene effettuata tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 232/2016 e 205/2017 della normativa vigente in materia di Enti Locali.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla norma con il blocco degli aumenti dei tributi e con la soppressione dell'imposta sulla prima casa, per quanto attiene alla Tasi e all'Imu, relativamente alle prime case così dette non di lusso, e prevedendo il ristoro da parte dello Stato quale fondo di solidarietà.

Le spese sono contenute in considerazione dell'obbligo di non operare aumenti delle entrate e al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento dei servizi in essere studiando possibilità di diversa gestione degli stessi al fine di ottenere risultati in termini di efficienza, di efficacia ed economicità. Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita dei cittadini amministrati, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione, mentre negli ultimi anni è accaduto esattamente l'opposto.

A partire dall'anno 2016 vi è un Bilancio di previsione triennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)". Come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", "Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

In considerazione del permanere di una pluralità di elementi di incertezza caratterizzanti il quadro di finanza locale previsti nella stesura del DUP 2018/2020.

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione intende per gli anni 2018/2020 mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2017. Occorrerà in sede di approvazione del Bilancio 2018/2020 verificare la fattibilità di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato.

In considerazione della scelta di non operare aumenti delle entrate, si è reso necessario contenere le spese relative ai servizi resi ed in particolare gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento dei servizi in essere, studiando possibilità di diversa gestione degli stessi al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli obiettivi del saldo di finanza pubblica, pertanto ogni nuova spesa, ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

Anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha subito e subirà negli anni la seguente evoluzione:

<i>anno</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Residuo debito</i>	564.313,21	397.909,34	497.909,34	617.909,34	567.759,34
<i>Nuovi prestiti</i>		269.500,00	186.000,00		
<i>Prestiti rimborsati</i>	166.403,87	169.500,00	66.000,00	50.150,00	40.450,00
<i>Estinzioni anticipate</i>					
<i>Riduzioni</i>					
<i>Totale fine anno</i>	397.909,34	497.909,34	617.909,34	567.759,34	527.309,34

Sono stati previsti per gli anni 2017/18 quote di finanziamento di "Regione Lombardia", attivate per la realizzazione della nuova scuola materna di Rovera, da restituire in 20 annualità a tasso zero a decorrere dal secondo anno successivo all'erogazione degli stessi.

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
<i>quota interessi</i>	14.341,57	11.400,00	8.250,00	5.300,00	4.000,00
<i>Quota capitale</i>	166.403,87	169.500,00	66.000,00	50.150,00	40.450,00
TOTALE	180.745,44	180.900,00	74.250,00	55.450,00	44.450,00

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Entrate correnti</i>	8.844.729,67	8.270.190,00	8.965.300,00	8.540.330,00	8.493.830,00
<i>Interessi passivi</i>	14.341,57	11.400,00	8.250,00	5.300,00	4.000,00
<i>% entrate correnti</i>	0,16%	0,14%	0,09%	0,06%	0,05%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243 in materia di “disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

A decorrere dall'anno 2016 in particolare ai Comuni è richiesto di conseguire un saldo **non negativo** in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (titoli 1,2 e 3). (art. 1 comma 710)

Per gli anni 2018/2020 nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il Comune di Malnate gli obiettivi per gli anni 2018 – 2019 – 2020 risultano alla data di compilazione del presente documento i seguenti:

saldo obiettivo 2018	210.393,55	(di cui 200.000,00 fondo Imu/Tasi)
saldo obiettivo 2019	198.150,00	
saldo obiettivo 2020	180.450,00	

MONITORAGGIO

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi alla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica gli enti soggetti sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo con tempi e modalità definiti con Decreti del predetto Ministero.

CERTIFICAZIONE

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo entro il 31 marzo di ciascun anno andrà inviata a Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato utilizzando sistema web appositamente previsto, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente.

La mancata trasmissione costituisce inadempimento all'obbligo del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica.

OBIETTIVO

La costruzione del bilancio di previsione 2018 - 2019 - 2020 è stata fatta con l'obiettivo del raggiungimento degli obiettivi e, in corso d'anno tutte le scelte di bilancio dovranno essere improntate a garantire il mantenimento dell'obiettivo prefissato.

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che deve esercitare funzioni di controllo e indirizzo.

Il Comune di Malnate attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2016	ENTRATE ANNO 2016
Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari-Malnate	Azienda Speciale	100 %		Per servizi: trasporti disabili euro 103.700,00 iva inclusa	€ 7.452,00
Aspem spa Varese	Società per azioni	0,007 % n. 13 azioni possedute	Varese Risorse SPA AspeM spa Prealpi servizi	Nessun costo	€ 299,22
Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese – Spa-	Società per azioni	5,36 % n. 6432 azioni possedute controvalor e € 6.432,00	Società Fiume Olona spa Prealpi servizi srl	Nessun onere a carico oltre ai costi dei servizi forniti per depurazione	Nessuna entrata

E' stata inclusa tra le partecipazioni societarie anche la Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari, anche se la legge di stabilità non fa esplicito riferimento alle aziende speciali. La dottrina in materia è divisa sulla soggettività passiva di tali soggetti.

Tranne che per l'Aspem per la farmacia e i servizi sociosanitari di cui il Comune di Malnate detiene il 100% della titolarità, le altre partecipazioni detenute sono di valore minimale e il Comune di Malnate non controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie, non dispone di voti sufficienti ad esercitare influenza dominante nelle assemblee.

A seguito dell'adozione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE di cui all'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come deliberato dal Consiglio Comunale si è provveduto alla dismissione delle azioni della Banca Popolare Etica, in quanto non svolge attività essenziale allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Con atto di Consiglio Comunale n.73 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 28/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2016 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2016 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLARITA' 100% COMUNE DI MALNATE

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.613.425,00
RICAVI	€.	1.621.597,00
ALTRI PROVENTI FINANZ.	€.	10,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	00
UTILE PRE IMPOSTE	€.	8.182,00
IRES/IRAP	€.	-4.502,00

UTILE D'ESERCIZIO	€.	3.680,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	226.214	CAPITALE DI DOTAZIONE	€	205.705
BENI AMMORTIZZABILI	€	170.779	FONDO DI RISERVA	€	30.923
CREDITI	€	173.269	RISERVE STATUTARIE	€	35.367
RATEI E RISC. ATTIVI	€	4.521	T.F.R. LAVORO SUBORD.	€	323.983
RIMANENZE FINALI	€	230.265	DEBITI	€	211.390
PARTECIPAZ. CONSORZI	€	//			
TOTALE	€	811.048	TOTALE	€	807.368
			UTILE D'ESERCIZIO	€	3.680
TOTALE ATTIVITA'	€	811.048	TOTALE PASSIVITA'	€	811.048

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche di cui al programma triennale 2018-2020 allegato al presente, si conferma che le opere previste sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO.PP

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-20

PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			
				Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	2020
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Interventi sulla viabilità – ASFALTI	€350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Sostituzione serramenti palazzina via Matteotti	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Realizzazione nuovo edificio con funzione di biblioteca	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00
---	-------------------	-------------------------------	---	--------------	--------	--------

1	NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	Ampliamento centro polivalente via Gasparotto	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Interventi sulla viabilità - ASFALTI	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPORT E SPETTACOLO	Interventi edificio via pastore	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPORT E SPETTACOLO	Rifacimento pista atletica leggera via Gasparotto	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	EDILIZIA SOCIALE	Sostituzione serramenti Municipio	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI	Interventi sulla viabilità - ASFALTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	altre infrastrutture per AMBIENTE E TERRITORIO	Rifacimento fognatura via Volta	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00

3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	altre infrastrutture per AMBIENTE E TERRITORIO	Fognatura via Piave	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Adeguamenti normativi su edifici scolastici	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00

TOTALI	1.350.000,00	1.350.000,00	950.000,00
---------------	---------------------	---------------------	-------------------

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

Le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente, e comunque a scadenza triennale, alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché quando risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

La Giunta Comunale ha verificato con i responsabili dell'Ente ed il Segretario Generale le necessità di fabbisogno di personale, legate alla organizzazione della struttura amministrativa ed ha elaborato una proposta di piano triennale delle assunzioni 2018-2020 e piano assunzioni 2018, per coprire le priorità più urgenti, suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

Dalle valutazioni sopra svolte e emersa la stesura di un documento finale riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato di seguito in sintesi riportato:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNO 2018/2020			
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
ANNO 2018:			
n.	cat.	Profilo professionale	Modalità di copertura
1	C	Istruttore Amministrativo contabile	Mobilità in entrata (ufficio Tributi)
1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione obbligatoria categorie protette
1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Mobilità in entrata (servizi cultura)
ANNO 2019 e 2020: il piano sarà sviluppato annualmente sulla base delle cessazioni intervenute nell'anno precedente e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Al momento non vengono ipotizzate nuove assunzioni a copertura dei posti.			

PIANO ANNUALE PER L'ANNO 2018					
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO					
n.	cat.	Profilo Professionale	Modalità di copertura	Area di appartenenza	
1	C	Istruttore Amministrativo	Graduatoria selezione	Servizi alla persona (2 mesi)	
1	C	Istruttore Amministrativo	Graduatoria selezione	Servizi alla persona (1 anno)	
1	C	Istruttore Amministrativo	Graduatoria selezione	Amm.vo-finanz. (1 anno)	
1	C	Istruttore Amministrativo	Graduatoria selezione	Pianif. territorio (1 anno)	

1	C	Educatrice Asilo Nido	Graduatoria selezione	Servizi alla persona (6 mesi)	
1	C	Istruttore Amministrativo	Graduatoria selezione	Organizzazione (9 mesi)	
Si potrà procedere ad ulteriori assunzioni a tempo determinato su richiesta dei Responsabili di Area nel rispetto delle dotazioni di bilancio e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente					

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.373.099,56	€ 2.347.633,84	€ 2.343.296,96	€ 2.354.676,79
TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio		personale a tempo indeterminato personale a tempo determinato segretario comunale lavoro flessibile personale ex artt 90 e 110 T.U.E.L. Collaborazioni coordinate e continuative oneri contributivi e assistenziali carico ente personale in posizione di comando Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro L.SU spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente personale in convenzione	€ 2.623.432,00
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)			€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP			€ 171.478,00
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI			
		TOTALE	€ 2.794.910,00
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa (cap. 26)		€ 21.000,00	€ 43.430,00
Spese per la formazione		€ 10.430,00	
Spesa per somministrazione lavoro/voucher/inserimenti lavorativi		€ 12.000,00	
Altro: rimborsi da altri enti		€ 0,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE			€ 2.838.340,00
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni		€ 0,00	€ 10.430,00
Spese per la formazione		€ 10.430,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap		€ 17.928,00	€ 61.830,00
Compensi Istat		€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap		€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 3.902,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)		€ 40.000,00	€ 106.537,91
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)		€ 80.323,77	
retribuzioni oneri riflessi		€ 26.214,14	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria		€ 0,00	€ 0,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane		€ 0,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari		€ 0,00	
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 0,00	€ 333.891,21
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE		Incremento annuale (benefici 2004-2007)	€ 84.456,15
		Oneri riflessi	€ 23.140,98
		IRAP	€ 7.178,77
		Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 143.462,92
		Oneri riflessi	€ 39.308,84
		IRAP	€ 12.194,35
		Vacanza contrattuale dipendenti	€ 0,00
		Oneri riflessi	€ 0,00
		IRAP	€ 0,00
		quote nuovo contratto produttività	€ 16.913,00
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE		CCNL 2006/2007 incremento annuale	€ 3.162,12
		CCNL 2008/2009	€ 2.190,89
		Vacanza contrattuale 2006-2008	€ 0,00
		Oneri riflessi	€ 1.428,19
		IRAP	€ 455,00
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 512.689,12
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2017			€ 2.325.650,88

DIFFERENZA TRIENNIO 2011/13

€ 29.025,91

RIEPILOGO DELLA
DIMOSTRAZIONE DEL
CONTENIMENTO DELLE
SPESE DI PERSONALE

Allegato 1

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.373.099,56	€ 2.347.633,84	€ 2.343.296,96	€ 2.354.676,79

TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato		€ 2.749.245,00
	personale a tempo determinato		
	segretario comunale		
	lavoro flessibile		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	Collaborazioni coordinate e continuative		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente		
	personale in posizione di comando		
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro		
	LSU		
spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente			€ 0,00
personale in convenzione			
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)			€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP			€ 170.590,00
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI			
TOTALE			€ 2.919.835,00
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa (cap. 26)		€ 21.000,00	€ 43.430,00
Spese per la formazione		€ 10.430,00	
Spesa per somministrazione lavoro/voucher/inserimenti lavorativi		€ 12.000,00	
Altro: rimborsi da altri enti		€ 0,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE			€ 2.963.265,00
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni		€ 0,00	€ 10.430,00
Spese per la formazione		€ 10.430,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap		€ 18.000,00	€ 101.902,00
Compensi Istat		€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap		€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 3.902,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)		€ 80.000,00	€ 121.195,43
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 94.922,82	
	oneri riflessi	€ 26.272,61	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria		€ 0,00	€ 30.500,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane		€ 0,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari		€ 30.500,00	
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 30.500,00	€ 428.891,38
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2004-2007)	€ 88.503,23	
	Oneri riflessi	€ 24.249,88	
	IRAP	€ 7.522,77	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 150.453,49	
	Oneri riflessi	€ 41.224,26	
	IRAP	€ 12.788,55	
	Incremento annuale (benefici 2017-2018)	€ 59.000,00	
	oneri	€ 16.000,00	
	IRAP	€ 5.000,00	
	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	quote nuovo contratto produttività	€ 16.913,00	
	CCNL 2006/2007 incremento annuale	€ 3.162,12	
	CCNL 2008/2009	€ 2.190,89	
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	Vacanza contrattuale 2006-2008	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 1.428,19	
	IRAP	€ 455,00	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 692.918,81
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2018			€ 2.270.346,19
DIFFERENZA TRIENNIO 2011/13			-€ 84.330,60

Il responsabile dell'Area Organizzazione
Antonella Pietri

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali, ha portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale per gli Enti Locali.

Il patrimonio non è più da considerare solo come complesso dei beni dell'Ente utili allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e di supporto delle attività di enti e o associazioni svolte a favore della cittadinanza, e quindi da valutare ai fini della manutenzione, ma va considerato quale fonte di risorse a disposizione dell'Ente, da utilizzare in maniera ottimale per l'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività.

Il legislatore nel corso degli ultimi anni ha emanato disposizioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, in particolare una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento consente di predisporre una programmazione annuale e un costante monitoraggio sull'opportunità di utilizzo diretto dei beni immobiliari disponibili optando per la loro alienazione, nel caso in cui non si rendesse più necessario il loro mantenimento all'interno del patrimonio comunale.

Negli ultimi 5 anni (2012-2016) sono state effettuate alienazioni di beni per € 767.515,19 Tali introiti sono derivati da vendite all'asta, da alienazioni, dal riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata e da dismissioni di quote di partecipazioni azionarie.

<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>169.403,58</i>	<i>34.359,18</i>	<i>467.092,88</i>	<i>13.920,34</i>	<i>82.739,21</i>

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 50 in data 18 aprile 2016 e successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs n. 56 in data 19 aprile 2017, all'art 21 comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici con i loro aggiornamenti annuali e che detti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il comma 6 dell' art. 21 prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, lo stesso articolo al citato comma 6 e al successivo comma 7 definisce le comunicazioni e le pubblicazioni che devono essere garantite.

Il comma 8 dell' art 21 demandava alla pubblicazione di un Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 19 luglio 2016, la definizione di criteri e modalità per l'attuazione del programma, il decreto sopra menzionato non è stato ancora pubblicato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 424 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

La Giunta Comunale con proprio atto n. 154 del 28/12/2017 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018 e 2019.